la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

Indice

A. Relazione degli amministratori pag. 1

B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori pag. 28

C. Rendiconto finanziario flussi di disponibili e relazione esplicativa pag. 51

D. Schema di Bilancio al 31.12.2015 pag. 53

E. Nota Integrativa pag. 59

PREMESSE GENERALI pag. 59

1 CRITERI DI VALUTAZIONE pag. 60

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI pag. 65

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI pag. 65

Concessioni, licenze, marchi pag. 66

Immobilizzazioni in corso e acconti pag. 67

Altre immobilizzazioni immateriali pag. 68

Interventi per allestimento siti pag. 68

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia pag. 71

Altre migliorie sede Ca' Giustinian pag. 71

Spese incrementative per sviluppo attività pag. 72

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia pag. 72

Marchio –incrementi pag. 73

Altre immobilizzazioni immateriali pag. 73

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI pag. 73

Impianti e macchinari pag. 73

Attrezzature industriali e commerciali pag. 74

Altri beni pag. 74

Immobilizzazioni in corso e acconti pag. 75

Patrimonio ASAC pag. 75

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE pag. 76

Crediti entro 12 mesi pag. 76

Crediti oltre 12 mesi pag. 77

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ pag. 78

3-*BIS* RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI pag. 78

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO pag. 78

Crediti v/clienti pag. 79

Crediti tributari pag. 80

Crediti v/altri pag. 80

Disponibilità liquide pag. 82

Fondi per rischi e oneri pag. 82
Fondi rischi futuri pag. 83
Fondi rischi su crediti pag. 83
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pag. 83
Debiti pag. 84

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI pag. 86
Partecipazioni in imprese controllate pag. 86

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI pag. 87

6-*BIS* VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI pag. 87

6-*TER* OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE pag. 87

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE pag. 87

7-*BIS* COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO pag. 88
Patrimonio indisponibile della Fondazione pag. 88
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI pag. 89

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE pag. 89

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE pag. 89
Valore della produzione pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pag. 92
Altri ricavi e proventi pag. 92
Contributi in conto esercizio pag. 92
Contributi in conto capitale pag. 95
Costi della produzione pag. 95
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pag. 97
Costi per servizi pag. 97
Costi per il personale pag. 99
Costi per godimento beni di terzi pag. 99
Ammortamenti e svalutazioni pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pag. 100
Oneri diversi di gestione pag. 101

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI pag. 102

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI pag. 102
Altri proventi finanziari pag. 103
Interessi e altri oneri finanziari pag. 103
Utile e perdite su cambi pag. 103

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI pag. 103
Proventi e oneri straordinari pag. 103

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE pag. 104
Imposte sul reddito d'esercizio pag. 104

15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI pag. 105
Dati sull'occupazione pag. 105

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE pag. 105

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE pag. 106

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI pag. 106
19 STRUMENTI FINANZIARI pag. 106
19-*BIS* FINANZIAMENTI DEI SOCI pag. 106
20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE pag. 106
21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE pag. 106
22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO pag. 106
22-*BIS* OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE pag. 106
22-*TER* OPERAZIONI FUORI BILANCIO pag. 107
23 RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISP. LIQUIDE–MET. INDIRETTO pag. 107
24 APPENDICE pag. 108

F. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa pag. 110
G. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio pag. 119

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Informazioni istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2015 risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Sindaco di Venezia - Vicepresidente (fino al 15 giugno 2015 Vittorio Zappalorto Commissario Prefettizio)

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Cesare Castelli (dal 16 gennaio 2015 Commissario prefettizio per la Provincia di Venezia);

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, rinnovato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Va ricordato che alla luce di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del d.lvo 19/98 così come modificato dall'art. 13 ter del d.l. 19 giugno 2015 n.78, i componenti degli organi possono essere riconfermati per non più di due volte.

Come è noto poi , la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., ha previsto l'istituzione di dieci città metropolitane – Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli e Reggio Calabria – il cui territorio coincide con quello della provincia omonima e il cui sindaco è di diritto

il sindaco del comune capoluogo: la Provincia di Venezia è stata dunque "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia, quale ente di area vasta. Pertanto, come confermato con parere dell'ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 13 gennaio 2016 risulta pertanto così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Sindaco di Venezia – Vicepresidente - e Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale .

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato per un ulteriore quadriennio ai sensi di quanto previsto all'art.17 del d.lvo 19/98 come recentemente modificato dal D.l. 78/2015 art.13 ter , che consente pertanto il rinnovo della nomina per non più di due volte.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 luglio 2015 aveva completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Alejandro Aravena Direttore del Settore Architettura e con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2016.
Nella riunione del 7 ottobre 2015 il Consiglio ha inoltre prorogato per un anno l' incarico Direttori dei Settori Cinema, Danza, Musica, Teatro ai sensi dell'art.14 co.1 del D.lvo.19/98 così come modificato dall'art. 13 ter, D.L.10.06.2015 n.78, come inserito nell'allegato alla legge di conversione 6.08.2015 n.125.

I Direttori artistici, per il 2015- 2016, sono quindi:

Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,

Ivan Fedele Direttore del Settore Musica,

Àlex Rigola Direttore del Settore Teatro,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza.

Alejandro Aravena Direttore del Settore Architettura e con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2016.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Da ultimo nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha nominato Cristine Macel Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2016.

Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività 2015 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- L'**Esposizione Internazionale di Arti Visive** intitolata *All the World's Futures* e diretta da **Okwui Enwezor,** è stata inaugurata a Venezia sabato 9 maggio. La Mostra, aperta al pubblico quasi 7 mesi, si è chiusa essendo stata visitata **da 501.502 visitatori** (furono 475mila nel 2013). A questi vanno sommati i **24.065** presenti durante la vernice dei quali **2.500** sostenitori delle attività attraverso la **Biennale Card. I giovani** e gli **studenti** sono stati il **31%** dei visitatori totali. **Gli studenti** che hanno visitato la Mostra **in gruppo** rappresentano il **14%** del pubblico. La mostra è stata visitata da un pubblico per la maggior parte, straniero, proveniente da paesi di tutto il mondo.

All the World's Futures, includeva **136 artisti** dei quali **89** presenti per la prima volta, provenienti da **53** paesi ed è stata affiancata da **89 Partecipazioni nazionali,** di cui 29 negli storici Padiglioni ai Giardini, 31 all'Arsenale e 29 nel centro storico di Venezia. Sono stati **5 i Paesi presenti per la prima volta**: Grenada, Mauritius, Mongolia, Repubblica del Mozambico, Repubblica delle Seychelles. Anche quest'anno la **Santa Sede** ha partecipato con una mostra allestita nelle **Sale d'Armi,** in quegli spazi che la Biennale ha restaurato per essere destinati a padiglioni durevoli. In relazione ai paesi partecipanti nel 2015 la Biennale ha provveduto a modificare le procedure relative alle partecipazioni nazionali, chiarendo che le modalità di

richiesta e di partecipazione devono sempre essere riconducibili a richieste espresse direttamente dagli organi di governo nazionale dei paesi partecipanti, cosi' come la gestione delle partecipazioni medesime.

Sono stati **44 gli Eventi Collaterali** ufficiali ammessi dal curatore e promossi da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

Il **Padiglione Italia** in Arsenale, organizzato dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, con la Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane - è stato curato quest'anno da **Vincenzo Trione**, e come di consueto realizzato dalle strutture operative della Biennale secondo apposita convenzione.

La Biennale ha voluto quest'anno impegnarsi direttamente nel **Padiglione Venezia**, dedicato nel tempo anche alle **Arti Applicate**, riprendendone con questa iniziativa il filo, se pur in una direzione diversa e aggiornata, quella delle **applicazioni più recenti dell'alta tecnologia**. E' stata pertanto allestita la mostra ***Guardando avanti. L'evoluzione dell'arte del fare. 9 storie dal Veneto: Digitale – non solo digitale*** e curata da **Aldo Cibic.** La mostra incrociava la creatività artistica con le nuove tecnologie, presentando 9 storie esemplari dal Veneto.

- **La 72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**, si è svolta dal **2 al 12 settembre** al Lido di Venezia.

Il film di apertura è stato *Everest*, prodotto dalla Universal Pictures, proiettato in 3D alla presenza del regista Baltasar Kormákur e degli interpreti Jake Gyllenhaal, Josh Brolin, Jason Clarke ed Emily Watson.

Sono state utilizzate per la Mostra le **sale** del **Palazzo del Cinema**, del **Palazzo del Casinò**, la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, nonché la nuova **arena** del **Cinema in Giardino**.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati **50mila** i biglietti venduti (erano 47mila nel 2014) nelle sale del Lido della 72. Mostra, e sono stati **2849 i giornalisti accreditati** al Lido, di cui 1799 italiani e 1050 stranieri.

L'edizione del 2015 della Mostra è stata caratterizzata da una **presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata**, a partire dallo storico Chief Critic del "**New York Times**" **Anthony O. Scott**, ed è stata definita da "Variety" "uno dei festival di più alto profilo degli ultimi anni" (6 settembre).

E' stato confermato anche per il 2015 l'accordo con il **Comune di Venezia** che ha consentito ben 117 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre, con più evidente presenza della Mostra nella piazza antistante, con un risultato di pubblico di 3.833 presenze.

Una **novità** del 2015 che ha riscosso particolare successo è stata l'iniziativa **Il Cinema nel Giardino. Film, incontri, visioni all'ombra del Casinò.** Non tanto una nuova sezione della Mostra, quanto la volontà di configurare uno spazio inedito e, soprattutto, di aprire il festival a tutti, anche agli spettatori occasionali e frequentatori non accreditati, offrendo a ciascuno l'occasione di vivere la Mostra anche la sera, all'insegna di un intrattenimento che si è proposto di coniugare l'incontro con uno o più personaggi e la proiezione di un film. Il tutto a ingresso libero, senza limitazioni che non siano state quelle della capienza della nuova arena all'aperto nei giardini del Casinò. Enorme seguito ha avuto l'incontro con il cantante Vasco Rossi, eccezionalmente ospitato in Sala Darsena, con l'incontro e due proiezioni del documentario annesso esauriti (2.800 posti complessivi).

La **Selezione ufficiale** della **72. Mostra** ha presentato **57 lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in **Concorso** nella sezione Venezia 72, 17 i lungometraggi **Fuori Concorso**, 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**. E' stato così confermato lo **snellimento del programma della Mostra** (avviato nel 2012).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito dalla Biennale al grande regista e critico francese **Bertrand Tavernier.**

Il 59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea si è svolto dal 2 all'11 ottobre, diretto da **Ivan Fedele.**

In 10 giorni di programmazione sono state offerte all'ascolto del pubblico **34 novità, di cui 18 brani in prima esecuzione assoluta.** I ragazzi delle scuole hanno partecipato da protagonisti alle anteprime e alle delucidazioni introduttive, trasmesse direttamente dai grandi ai più giovani.

Pierre Boulez, Georges Aperghis, Helmut Lachenmann, Giuseppe Sinopoli: sono stati i nomi di spicco nel 59. Festival. **Leone d'oro alla carriera per il 2015 Georges Aperghis,** autore appartato e originalissimo, pieno di ironia e dalla forte carica surreale, è stato al festival con *Machinations*, opera emblematica dove 4 voci femminili creano una lingua immaginaria. Anche **Helmut Lachenmann**, 80 anni quest'anno e Leone d'oro alla carriera nel 2008, ha avuto una presenza importante all'interno del Festival grazie all'Ensemble Recherche e a Musikfabrik.

Molti i compositori delle nuove generazioni in programma, spesso poco noti ai palcoscenici nazionali ma ampiamente ospitati dalle programmazioni internazionali. A interpretare le loro opere sono stati grandi ensemble europei.

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e soprattutto radiofoniche - sono state presenti al festival: la Vanguardia, El País, El Mundo, Neue Zuercher Zeitung, Helsingin Sanomat, France Musique, Oesterreich Radio Fernseehen, Suedwest Rundfunk, HRT (Hrvatska Radio Elevizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, fra le altre. Come ogni anno, inoltre, molti dei concerti verranno trasmessi nei prossimi mesi su Rai Radio 3.

Tra il pubblico del Festival, si segnalano le numerose presenze giovanili (26% del pubblico totale) ed i numerosi stranieri, provenienti prevalentemente da Belgio, Germania, Francia e Svizzera. Alcune classi hanno potuto incontrare musicisti e compositori, e tra tutti si segnala l'incontro con il Leone d'Oro Georges Aperghis che ha visto la partecipazione di 350 studenti.

Il 43. Festival Internazionale del Teatro si è svolto **dal 31 luglio al 9 agosto** diretto da **Àlex Rigola**, strutturato come un **festival-laboratorio**.

Parallelamente agli spettacoli - 13 in programma, di cui 9 in prima italiana - si sono svolti 18 laboratori con artisti, drammaturghi, registi, coreografi e compagnie di evidenza internazionale.

Christoph Marthaler, Leone d'oro alla carriera, ha inaugurato il Festival con *Das Weisse vom Ei/Une île flottante.*

Alle giovani compagnie italiane più innovative il 43. Festival ha riservato uno spazio (31 luglio e 1, 7, 8 agosto) al Teatro Fondamenta Nuove con **Young Italian Brunch**, che allude all'orario non canonico – le 12.00 – in cui è stato presentato un assaggio del panorama nazionale, con il desiderio di renderlo visibile soprattutto a operatori e curatori stranieri.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori **Cinema, Danza, Musica e Teatro**

i) **per il Cinema.** Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della terza edizione di **Biennale College – Cinema.** I tre film, realizzati nel corso del 2015, sono stati: ***Baby Bump*** di Kuba Czekaj (regista, Polonia), Madgadalena Kaminska (produttrice, Polonia); ***Blanka*** di Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zandra (produttore, Italia); ***The Fits*** di Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa). Quest'ultimo ha ottenuto entusiastiche recensioni da "The Hollywood Reporter" ("La scoperta di un diamante grezzo") e dai "Cahiers du Cinéma" ("l'opera prima più emozionante del festival"). Alla 72. Mostra sono stati altresì **annunciati i primi 12 progetti selezionati per** la **quarta edizione** di Biennale College – Cinema 2015/2016. L'8 settembre si è tenuto al Casinò il consueto **panel internazionale** su Biennale College-Cinema, intitolato *The International Horizon*, curato e moderato da Peter Cowie.

ii) **per la Musica:** il progetto di **Biennale College** – Musica è stato dedicato a **Giuseppe Sinopoli**, al suo *Souvenir à la mémoire*, considerato una pagina destinata a restare nella storia della musica del 900.

iii) **per il Teatro:**. *La terra trema*, capolavoro neorealista di Luchino Visconti, è il titolo scelto da Àlex Rigola e che ha racchiuso il senso dei 7 laboratori condotti da Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano con gli attori selezionati per **Biennale College.** Oltre ai laboratori per *La terra trema*, si sono tenuti workshop condotti dagli altri registi presenti al festival: Oskaras Koršunovas, Christoph

Marthaler, Thomas Ostermeier, Lluís Pasqual, La Zaranda e Romeo Castellucci. Tre i laboratori dedicati alla drammaturgia con i nomi di tendenza della scena internazionale: il primo a cura di Pascal Rambert (autore del fortunatissimo spettacolo *Clôture de l'amour*); il secondo di Yasmina Reza (nome che circola tra Parigi, Londra e New York, autrice dell'ultimo successo di Polanski, *Carnage*); il terzo curato da Mark Ravenhill, uno dei campioni della drammaturgia britannica.

iv) **per la Danza**: si sono svolte da giovedì 25 a domenica 28 giugno le attività 2015 di **Biennale College - Danza** dirette da **Virgilio Sieni**. Sono state **3.619 le presenze nelle sale** (al 93% della loro capienza), cui si è aggiunto il pubblico - circa **3.500** persone - che ha spontaneamente affollato le performance nei campi e campielli di Venezia.

Protagonisti di questa edizione sono stati **105 giovani danzatori**, la maggior parte non ancora trentenni, provenienti da tutto il mondo (Italia, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Colombia, Giappone, Francia, Germania, Svezia, Belgio, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Svizzera): hanno seguito due settimane di workshop a Venezia guidati da nomi importanti della coreografia d'oggi per poi presentare sul palcoscenico della città il risultato con inediti brani coreografici.

Anne Teresa De Keersmaeker, premiata con il **Leone d'oro alla carriera**, ha presentato uno spettacolo storico, ancora oggi caposaldo della danza contemporanea: *Fase, Four Movements to the music of Steve Reich*.

Per le **attività del Biennale College Danza Musica e Teatro si segnala che per la prima volta sono stati utilizzati gli spazi restaurati dalla Biennale alle Sale d'Armi**, espressamente dedicati allo sviluppo delle attività performative del College.

v) **per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2015ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian della mostra 1999.

1999 è una riproduzione integrale della mostra ***dAPERTutto*** (48. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia) e diretta da **Harald Szeemann.** , realizzata con i materiali dell'ASAC, ripercorribile attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian, ma anche "riallestita" e "rivisitabile" virtualmente online sul sito della Biennale, all'indirizzo www.labiennale.org/it/asac/esposizioni-online/, nonché all'indirizzo
www.google.com/culturalinstitute/collection/la-biennale-di-venezia
Questo progetto è stato realizzato grazie al supporto di **Google Cultural Institute, la piattaforma tecnologica sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura online**. Si tratta di un'iniziativa ripetuta anche per la Biennale Arte 2015 e che sarà possibile replicare anche per le prossime Esposizioni grazie alla collaborazione di cui si darà conto di seguito.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

E' proseguito inoltre lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione **dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee**, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino della Fototeca con particolare riguardo alla sezione cinema. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di oltre 800 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2015 per la Biennale Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie.
Sono stati 55.971 (con 2.798 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2015, con un **incremento del 13% rispetto al 2013**. In particolare, sono **stati 34.671 (+10% sul 2013) i giovani e gli studenti** che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.733 gruppi; **21.300 (+18% sul 2013) la cifra di adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate** Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2015, anche le **attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo,** in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. **Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.**

Al progetto **Biennale Sessions** destinato alle Università di tutto il mondo quest'anno hanno aderito **78 università convenzionate (+100% rispetto al 2013)** di cui: 24 università italiane e 54 straniere provenienti da 4 continenti e, in particolare, 10 tedesche, 8 britanniche, 7 statunitensi. 3.518 studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2015 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2015 alla sua sesta edizione, e intitolato "All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale" (7 > 17 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, si è tenuto per la prima volta interamente all'Arsenale, nelle Sale d'Armi messe a disposizione da alcuni Paesi. Il 6. Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente 20.000 ingressi contati all'Arsenale (erano 18.600 nel 2014).

Collaborazione con il Google Cultural Institute

La Biennale di Venezia e Google hanno stretto un accordo per rendere disponibile online una selezione delle opere presentate alla 56. Esposione Internazionale d'arte. Sul sito della Biennale e sul Google Cultural Institute, una piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone, si e' resa disponibile l'intera mostra curata da Okwui Enwezor (spazi interni ed esterni) e le opere d'arte presentate alla Biennale da 70 paesi partecipanti con le tecnologie Google Street View. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra d'Arte, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettua ed Arte

Nel corso dell'anno si e' definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto prenderà avvio nel 2016, nel contesto della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

Collaborazione con la London School of Economics – Urban Age Programme per Architettura

Nel corso dei primi mesi del 2016 si e' definita una collaborazione con la London School of Economics per un progetto speciale della 15. Mostra Internazionale di Architettura dedicato alle tematiche urbane, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite HABITAT II. I progetto sara' curato da Richard Burdett e analizzerà lo stato dell'arte delle città, in particolare in relazione alla qualità dello spazio pubblico urbano.

Workshop per i direttori dei poli museali "Gestione e valorizzazione del patrimonio aculturale italiano"

La Fondazione d'intesa con il MIBACT, con il supporto della *Direzione Generale Educazione e Ricerca* e della *Direzione Generale Musei,* ha realizzato nel mese di marzo 2015 un workshop di una settimana finalizzato a diffondere le competenze e *best practices* acquisite dalla Biennale nell'organizzazione di mostre, promozione dell'arte in Italia e all'estero e valorizzazione delle attività culturali, rivolto ai nuovi direttori degli istituti museali del MIBACT. Il progetto si è articolato in specifiche iniziative di confronto e divulgazione organizzate dalla Biennale nelle storica sede di Ca' Giustinian dal 23 marzo al 28 marzo 2015. Nell'ambito di tale collaborazione, La Biennale di Venezia, oltre ad aver messo gratuitamente

a disposizione le prestazioni del proprio staff tecnico e amministrativo, ha fornito altresì attività di supporto logistico ed organizzativo, nonché tutto il materiale informativo e documentale necessario.

Simposio Arte Innovazione e Tecnologia

Nel mese di novembre 2015 la Biennale ha organizzato, con il sostegno della Commissione Europea, Direzione Generale Connect - un simposio dedicato al rapporto tra Arte, Innovazione e Tecnologia. Nel corso di due giornate (3 e 4 novembre) i 30 partecipanti, provenienti dal mondo delle istituzioni culturali europee, dell'industria, della tecnologia e della produzione artistica si sono confrontati pubblicamente sulle relazioni e le opportunità che l'arte e la creatività offrono al mondo della produzione materiale. E' intenzione de La Biennale rendere la riflessione su questo tema ricorrente.

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Nella porzione A delle Sale d'Armi Nord sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli spazi da destinare ad attività della Biennale College, secondo la destinazione dell'apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE. Gli spazio sono stati utilizzati per la prima volta per le attività performative del Biennale College Danza, Musica e Teatro.

E' stata inoltre completata la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud.

Giardino delle Vergini all'Arsenale

In occasione della Biennale Arte 2015 si avviato un percorso di accessibilità pubblica controllata per una porzione consistente del Giardino delle Vergini, situato al termine del percorso espositivo dell'Arsenale. Il Giardino si e' reso fruibile dal pubblico, non sono quello della mostra, offrendo ai veneziani e non un nuovo spazio verde modellato negli anni recenti da installazioni di artisti ed architetti che hanno partecipato alle mostre dal 2008 in avanti. Anche per la Biennale Architettura 2016 si sperimenterà una modalità di libero accesso controllato per tutto il pubblico.

Riqualificazione Spazi della Biennale

Nel 2015 sono proseguiti gli interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, indispensabili per il crescente numero di visitatori.

Prosecuzione interventi di riqualificazione degli spazi della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia

La Biennale si è impegnata nel corso dell'anno nella prosecuzione della riqualificazione del Palazzo del Cinema e dell'area pertinenziale secondo il progetto approvato dalla conferenza di servizi del 22 luglio 2011, la cui attuazione per questo ulteriore lotto ha previsto lavori per un importo complessivo di 1.520.000 euro netto di IVA e oneri tecnici.

Ai fini di quanto sopra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha concorso con risorse pari a € 910.981,84, a valere sull'elenco annuale dei lavori pubblici, esercizio finanziario 2014, la cui erogazione ha previsto la stipuladi un accordo di programma tra la Fondazione La Biennale di Venezia e il Segretariato regionale del Veneto; La Biennale di Venezia ha invece provveduto al reperimento delle restanti risorse pari ad € 610.000 al netto di IVA.

I lavori sono iniziati nel corso del 2015 e visti gli ultimi provvedimenti autorizzativi dell'amministrazione comunale in data 14 marzo 2016 (D.G: n.58) saranno completati ai primi del 2017.

Si sono inoltre svolti colloqui continui tra gli uffici della Fondazione e gli uffici comunali in merito all'intervento previsto dal Comune di Venezia sull'area prospiciente il Casinò e sull'edificio stesso del Casinò, sottolineando come rivesta carattere prioritario, per l'orientamento progettuale, il raggiungimento dell'obiettivo di agibilità e messa in sicurezza dell'edificio ai fini d'uso per la Mostra del Cinema.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

L'organico della Fondazione risulta di **83** dipendenti a tempo indeterminato oltre a **6 dirigenti** a tempo indeterminato.

Si ricorda che per effetto della norma di cui all'art.9 del D.L. 78/2010, la cui vigenza è cessata nel 2015, il trattamento economico e i relativi inquadramenti erano stati congelati al 31 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2014.

Solo dal 2015 è stato pertanto possibile pertanto applicare i rinnovi previsti nel frattempo dal CCNL di categoria vigente, nonchè riavviare la contrattazione di secondo livello ferma da 7 anni ed effettuare le necessarie progressioni di carriera bloccate da cinque anni.

Nuovo Contratto integrativo

Il 17 dicembre 2015 è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 focalizzato su:

Revisione del sistema relativo al premio di produzione legato a indicatori correlati al miglioramento della efficienza lavorativa, e al miglioramento dell'andamento economico della

Fondazione secondo i requisiti dell'accordo sulla contrattazione di secondo livello relativamente alla sua determinabilità in connessione al raggiungimento di risultati positivi.

Ricognizione degli istituti vigenti con alcune integrazioni secondo la più recente normativa (godimento della maternità frazionata a ore) che non incidono sostanzialmente sul costo complessivo del personale.

In sede di nuova contrattazione che avrà efficacia dal 2016 è stato contestualmente prorogata per il 2015 la vigenza delle precedenti pattuizioni.

Interventi su personale dipendente a tempo indeterminato

Circa la struttura dell'organico va evidenziata allo stato attuale una forte concentrazione di inquadramenti al primo e secondo livello di dipendenti con anzianità medio alta e tra questi una alta percentuale dipendenti più anziani, provenienti dall'ex ente autonomo per i quali fu previsto un assegno *ad personam* non riassorbibile al momento dell'adozione del contratto privatistico. Anche sulla base di questa condizione si è provveduto, secondo le procedure di verifica interne, a progressioni di carriera e assestamenti retributivi per tutti i livelli di inquadramento, deliberati alla fine dell'esercizio e con effetto dal 2016.

Nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Come anticipato nella relazione dello scorso esercizio sin dal secondo semestre del 2014 oltre che il completamento degli effetti conseguenti alla riforma c.d. Fornero è stato necessario affrontare l'esame della nuova profonda trasformazione della disciplina del lavoro conseguente il c.d. Jobs Act di cui alla l. n. 183/2014 e in particolare la revisione delle forme di lavoro temporaneo con l'abolizione del contratto a progetto da parte del secondo decreto attuativo .

E' stata avviata quindi una revisione dei processi organizzativi interni in funzione della razionalizzazione secondo i seguenti indirizzi: i) l'individuazione di funzioni di presidio, ii) di supporti con professionisti autonomi in senso proprio, iii) di maggiore automazione di alcuni processi.

Secondo questi indirizzi si è proceduto all'assunzione nel 2015 di 8 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (cinque a tempo pieno e tre in part time verticale per 8 mesi) nella forma c.d. "a tutele progressive" secondo la previsione di cui al D.lvo. n. 23/2015.

Nell'ambito delle funzioni di presidio è stata prevista nell'organizzazione degli uffici la funzione Attività editoriali e web , con inserimento di una figura di quadro a partire dal mese di settembre (già compresa nelle sette unità di cui sopra).

Nel corso del 2015 la Biennale si è provveduto inoltre all'inserimento di n. 3 lavoratori iscritti alle liste speciali del collocamento disabili in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 68/1999.

I costi delle nuove assunzioni sono compensati con la diminuzione dei costi sostenuti in precedenza per collaborazioni a progetto o occasionali e in parte con i risparmi per l'uscita per quiescenza il 31 dicembre 2015 di un dipendente di primo livello.

Nel corso dell'anno vista la necessità, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, di contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrate nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali, si è proceduto ad assunzioni a tempo determinato per far fronte ad esigenze transitorie, per periodi limitati allo svolgimento delle mostre, cui è conseguito un aumento del costo complessivo del personale compensato da ari diminuzione nel costo per servizi da collaborazioni a progetto.

Si evidenzia che il budget 2016 elaborato secondo gli indirizzi sopra esposti prevede un costo complessivo per il personale con un aumento dell'ordine del 6% euro rispetto al budget 2015 dopo 5 anni di pausa di rinnovi contrattuali e interventi organizzativi.

Biennale - College Interno

Oltre alle sessioni di formazione artistica già avviate da alcuni anni (Biennale College Danza, Musica, Teatro e Cinema)La Biennale al fine di ampliare le attività dedicate alla pratica e alla formazione rivolte a giovani laureandi che vogliono avvicinarsi al mondo del lavoro, ha ulteriormente aperto programmi di formazione per professionalità tipiche alle attività interne all'organizzazione della Fondazione Biennale come soggetto operativo, organizzati secondo un programma unitario di accoglienza e gestione.

Il piano prevede l'inserimento di studenti universitari iscritti a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale) o di secondo ciclo (specialistica/magistrale) di Università con sede in Italia, in stage della durata minima di 3 mesi, in tutti gli uffici della Fondazione.

Servizi di supporto alle Mostre

Come negli esercizi precedenti, è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia e si è fatto ricorso alla somministrazione di personale da Agenzia di lavoro, selezionata con gara europea per il biennio 2014-2015, per il servizio di guardiania per la 56. Esposizione Internazionale d'Arte.

In relazione a quest'ultimo servizio si segnala che per il 2016 La Biennale di Venezia ha invece innovato sostanzialmente le linee guida per il servizio rivolto al pubblico delle proprie mostre, a partire dalla prossima 15a Mostra Internazionale di Architettura (28 maggio – 27 novembre 2016), al fine di offrire ai visitatori, nelle sedi espositive dei Giardini e dell'Arsenale, un'assistenza di tipo nuovo, più qualificata ed efficiente, coerente con le finalità di promozione

della conoscenza proprie della Biennale, e coerente con l'impegno della Biennale a offrire a chi opera al suo interno significativi momenti di crescita professionale.

Gli operatori di tale servizio, individuati attraverso una selezione pubblica, sulla base di precisi titoli, qualifiche e competenze professionali, saranno inquadrati al 4° livello del Contratto collettivo nazionale del lavoro del terziario, e saranno presenti lungo tutto il percorso di mostra secondo un preciso progetto editoriale.

Gli operatori collaboreranno alla visita con l'assistenza attiva e la ricerca di contenuti anche attraverso appositi strumenti informativi forniti dalla Biennale di Venezia.

D) Informazioni su società controllate e partecipate

La Biennale di Venezia Servizi SpA risulta inattiva nel 2015. L'esercizio ha comportato una perdita d'esercizio della partecipata pari a 16.000 euro, generata da costi per emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; tale perdita verrà ripianata dalla Fondazione con un contributo in conto capitale di pari importo.

Alla luce della situazione rappresentata La Fondazione intende avviare la procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 co. 6 cc. e nomina del liquidatore, che sarà deliberata nella prossima Assemblea societaria.

E) Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola. Nonostante la definizione con esito positivo in primo grado di giudizio del contenzioso di cui sopra si ritiene di mantenere la somma accantonata per il relativo rischio stante l'appello proposto dall'amministrazione.

Alla luce di quanto sopra e in relazione anche alla sopravvenienza nel 2015 di un rischio legato ad una verifica dell'Ispettorato del lavoro conseguente la nuova normativa sul lavoro e alla possibile chiamata in causa della Fondazione a titolo di responsabilità solidale per un debito di mandatario della stessa, tenuto conto dell'utilizzo per la transazione conclusa nell'anno della causa pendente con un ex collaboratore, risolta positivamente in primo grado per la fondazione e successivamente appellata, si ritiene che il fondo rischi, utilizzato nel 2015 per 90.822 euro, e integrato per 292.376 euro, sia adeguato secondo criteri prudenziali.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2015, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2015 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.
Durante il 2015, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) Disposizioni normative vincolanti

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni, primi tra tutti i continui cambiamenti della normativa in materia di lavoro sopra ricordati, che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto dell'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottati in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;

2. di limitazioni, solo fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;

3. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e recentemente aggiornato e completato;

4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti , quale soggetto giuridico privato da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003, mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato e quindi nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 e' strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

E' stato quindi elaborato il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015 nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione.

<u>Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"</u>

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.

- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.

- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.

- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.

- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

La Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si segnala inoltre che ai sensi della legge istitutiva e dall'art. 1 co. 19 bis del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge 221/2012, la Fondazione utilizza gli immobili che sono messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia.

Tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Resta la considerazione che per ottenere gli stessi risultati in termini di spesa pubblica lo stato avrebbe potuto ben più semplicemente agire per pari importo sui contributi a noi concessi.

I contributi dello stato alla Biennale, come si vedrà in seguito sono complessivamente aumentati.

Adempimenti Decreto MEF 27 marzo 2013

Oltre al proprio bilancio redatto secondo le norme del codice civile, la Fondazione predispone il budget annuale e pluriennale secondo quanto disposto dal provvedimento in parola.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonchè un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

Ai sensi dell'art. 7del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, non avendo disposizioni statutarie che regolino le attività svolte secondo un'aggregazione per missioni e programmi, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, non riscontrando inoltre corrispondenza tra le attività svolte con la classificazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, ha predisposto il seguente prospetto di spesa sul presupposto di un'unica missione istituzionale classificata alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

	PROSPETTO DI SPESA 2015 - Fondazione La Biennale di Venezia -		Consuntivo
COFOG II° livello	**Missioni** 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		UNICA
	Programmi 015 Tutela del patrimonio culturale		
	Centri di Responsabilità		
	Spese correnti		**Spesa 2015**
	Redditi da lavoro dipendente		**5.332.011**
	Imposte e tasse a carico dell'ente		**100.015**
	Acquisto di beni e servizi		**33.464.502**
	Trasferimenti correnti		**464.053**
	Interessi passivi		**207.239**
	Rimborsi e spese correttive delle entrate		
	Altre spese correnti		**310.214**
	Spese in conto capitale		
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		**3.379.173**
	Totale		**43.257.207**

H) Bilancio 2015: risultanze economiche

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato positivo pari a 2.733.324 euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 2.773.693 euro e accantonamenti al Fondo rischi per 292.376, meglio dettagliati in Nota integrativa e nella presente Relazione.

Confermando ancora una volta con il risultato sopra menzionato il principio dell'equilibrio economico su base biennale, il risultato dell'esercizio 2015 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del Dg. Lgs 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2016, e costituisce riferimento per l'impostazione del budget per il 2017. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale risultanza, per i motivi noti, deve essere confrontata innanzitutto con quella del 2013 anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura.

Il valore della produzione pari a 39.888.529 risulta superiore rispetto al 2014 per oltre 7 milioni di euro, a causa della nota alternanza delle manifestazioni. Per quanto attiene al confronto con il 2013, lo stesso valore era pari a 37.394.800 e la variazione in aumento di 2.493.729 è dovuta sia ad un aumento di ricavi propri che ad un aumento di altri ricavi e nella fattispecie di contributi in conto esercizio.

L'esercizio 2015 vede un livello di ricavi propri pari a 21.751.608, superiore al valore del 2014 per la alternanza delle manifestazioni. Rispetto al 2013 risulta superiore per 1.038.697 euro; questi ricavi, commisurati al valore della produzione risultano pari al 55%

Tra le entrate proprie risultano aumentate, tra le altre ed in particolare, le entrate da biglietteria, le sponsorizzazioni, le royalties, i concorsi alle spese, le ospitalità presso sedi espositive, la vendita di Biennale Card.

Si evidenzia che ai fini di una più equilibrata struttura di finanziamento delle grandi mostre d'arte, si è ritenuto di stabilire un tetto massimo ai finanziamenti ottenuti come erogazioni liberali concesse da terzi in riferimento al progetto del direttore artistico, finanziamenti che concorrono a formare i ricavi propri. Sempre secondo questo stesso indirizzo, il tetto massimo dovrebbe decrescere edizione dopo edizione, onde ridurre la dipendenza della mostra da questa forma di fundraising. senza diminuire le disponibilità concesse al "budget del curatore" . Questa decisione già si riflette sul bilancio del 2015, e si rifletterà sui budget futuri.

I contributi pubblici, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a 17.260.310 euro, superiori per euro 1.130.722 a quelli del 2014 e per euro 1.200.923 rispetto al 2013. La circostanza è determinata principalmente dalla assegnazione di un maggiore contributo Fus per i settori Danza Musica e Teatro, stanziato nel 2015 su base triennale.

Il miglioramento del risultato deriva inoltre da un efficace controllo della dinamica dei costi, che sono cresciuti, in ragione della maggiori attività finanziate, ma in modo meno che proporzionale ai ricavi.

I costi della produzione, sono stati pari a 37.092.362 euro, superiori a quelli del 2013 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) per 1.840.993. Per le relative attività svolte si veda quanto esposto in precedenza nella presente relazione e il relativo allegato.

Tra i maggiori costi si segnala il maggiore costo per il personale che ha recepito il rinnovo contrattuale dopo molti anni di blocco. Tale valore non risente ancora del rinnovo del contratto integrativo, che produrrà i suoi effetti a partire dal 2016. Si segnala che alcuni costi per servizi sono pure stati assorbiti dal costo del personale a causa della necessità di contrattualizzare diversamente alcuni servizi a seguito della adozione della nuova normativa in materia di personale.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da 2.950.338 euro del 2014 a 2.773.693 per il progressivo scadere delle quote attribuite per lavori o acquisti eseguiti negli anni passati. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni.

Gli oneri diversi di gestione, ridotti a 370.594, comprendono, per complessivi euro 117.639, i versamenti effettuati a valere della normativa "taglia spese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 c.7 , per le spese relative alle missioni il D.L. 78/10 art. 6 c. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78 /10 art. 6 c. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 c. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. c.3 e la Legge n. 228/12 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, è pari a 188.786 euro, in aumento rispetto a quello dell'anno precedente che era, come richiamato nella Relazione dell'anno passato, risultato frutto di una concomitanza di fattori positivi e specifici dell'esercizio.

Nel corso del 2015, perdurando la situazione di anticipazione di costi per conto del Comune di Venezia per la realizzazione dei lavori della Sala Darsena, per la sola posizione debitoria bancaria relativa risulta una quota di interessi pari a 81.981,73 euro che rappresenta una percentuale del 40%. rispetto al totale degli interessi passivi.

Concorrono alla generazione dell'utile di esercizio partite straordinarie nette per euro 125.944, meglio dettagliate in nota integrativa.

Concorrono anche accantonamenti per rischi per un valore di euro 292.376 anche essi descritti in dettaglio in altra parte della presente relazione e in Nota integrativa.

La Biennale ha come di consueto operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le

entrate. Nel contempo la Fondazione ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei crediti.

Dal lato patrimoniale, si sottolinea la riduzione dei debiti verso fornitori, passati da euro 19.386.392 a euro 18.923.211 e, contemporaneamente, la riduzione dei debiti bancari entro 12 mesi da euro 5.455.110 a euro 2.204.812. Tale somma comprende per la quota di 1.700.000 euro l'indebitamento bancario concesso per la anticipazione delle somme pagate per la realizzazione di lavori di adeguamento della Sala Darsena. Tali somme, dovute dal Comune di Venezia e liquidate per tranches, dovrebbero essere definitivamente saldate entro il primo semestre del 2016.

Nel rispetto della normativa in materia, la Biennale pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere, nel corso dell'anno, mediamente pari a 79,16.

In ragione dell'ammontare dei debiti verso fornitori e dell'indicatore dei tempi di pagamento, La Biennale ha proceduto al l'attivazione di un mutuo chirografario, al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori . Si ricorda come le procedure di accreditamento dei contributi pubblici a la Biennale, destinataria dei fondi, prevedono uno sfasamento temporale tra il momento dell'impegno di spesa, disposizione di liquidazione, e il momento dell'effettiva erogazione, unitamente alla scarsa erogazione di acconti. Per altro verso anche gli incassi dei ricavi propri, provenienti da biglietteria, royalties, sponsors, donors, uso degli spazi etc. trovano la loro massima realizzazione nella seconda metà dell'anno, dopo che le manifestazioni sono state progettate, allestite ed in parte anche realizzate. Questo comporta la costituzione di un naturale debito verso fornitori, il cui pagamento può subire dei rallentamenti, specie nella prima metà dell'anno, e la necessità di ricorrere frequentemente ad indebitamento bancario a breve termine con ricerche di mercato ed assegnazione alle migliori condizioni. In data 17/3/2016 la Fondazione ha quindi stipulato un mutuo con la Banca Unicredit spa, per un valore nozionale di 5.mio, senza garanzia, al tasso di 2.95% di spread su Euribor a tre mesi, con eventuale estinzione anticipata non onerosa. Il contratto è esito di confronto tra istituti e verifica delle condizioni di mercato. Il tasso contrattuale determina una quota di interessi passivi di circa 111.000 euro annui che trova copertura nel budget 2016 alla relativa voce contabile. Va tenuto presente che tale flusso consentirà di ridurre la quota di interessi per indebitamento a breve temine sulle aperture di credito garantite da contributo pubblico, per loro natura incerte e variabili, e che necessitano di periodica negoziazione. L'ottenimento di migliori tempi di pagamento, inoltre, consentirà migliori condizioni di approvvigionamento delle forniture.

Il controllo di gestione interno, sulle attività, è proseguito con la consueta attenzione nel corso del 2015. Il risultato finale positivo è superiore rispetto a quanto previsto, essenzialmente a causa di aumenti nei ricavi straordinari, per loro natura non prevedibili, e per minori costi; tra

questi si sottolineano diminuzioni nella consuntivazione dei costi delle utenze. Tale riduzione è determinata anche dalla contrattazione delle tariffe.

Con il risultato sopra menzionato si consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: come il risultato positivo del 2013 poté essere utilizzato per bilanciare il risultato negativo del 2014, così il risultato dell'esercizio 2015 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2016.

Va segnalato che la somma superiore potrà essere accantonata a riserva di utili ex art. 3 D. Lgs. 19/88 nell'esercizio precedente pari a euro 1.535.694.

Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala che la Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica

Si evidenzia che con lettera prot. 22390 del 14/3/2014 il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato concluse positivamente le trattazioni afferenti ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, 2013 e 2014 .

Analogamente, con determinazione 93 del 29 settembre 2015 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2014 come analogamente era stato positivamente trattato con determinazione 101/2014 quello del 2013.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

	39.888.529	RICAVI DELLA PRODUZIONE
	34.318.669	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
	5.569.860	**MARGINE LORDO OPERATIVO**
-	2.773.693	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
	125.943	PARTITE STRAORDINARIE
-	188.786	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
	2.733.324	**UTILE D'ESERCIZIO**

Dato atto che il risultato di esercizio è coerente con le previsioni di budget si propone di destinare l' importo a riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche, che di conseguenza aumenterà da da 1.535.694 a 4.269.018 euro.

A conferma della nota alternanza dei risultati di bilancio che suggeriscono di considerare i risultati su base biennale, si riferisce che le prime valutazioni di budget per l'esercizio 2016 fanno prevedere uno sbilancio negativo dell'ordine di grandezza dell'utile di esercizio 2015

Il Presidente
Paolo Baratta

Il Direttore Generale
Andrea del Mercato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015

Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**61.735.868**	**MEZZI PROPRI**	**38.388.475**
Immobilizzazioni immateriali	46.570.154	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.974.028	Riserve	4.269.019
Immobilizzazioni finanziarie	2.191.686		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.671.552**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**19.040.768**		
Magazzino	1.857.787		
Liquidità differite	13.654.627	**PASSIVITA' CORRENTI**	**40.716.609**
Liquidità immediate	3.528.355		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**80.776.636**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**80.776.636**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2014

Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**64.256.789**	**MEZZI PROPRI**	**35.655.149**
Immobilizzazioni immateriali	46.809.046	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.087.370	Riserve	1.535.693
Immobilizzazioni finanziarie	4.360.373		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**2.017.810**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**18.262.763**		
Magazzino	503.812		
Liquidità differite	17.433.607	**PASSIVITA' CORRENTI**	**44.846.594**
Liquidità immediate	325.344		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**82.519.553**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**82.519.553**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2015			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	76.155.200	MEZZI PROPRI	38.388.475
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.311.862
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.621.437		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.076.299
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2014			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	73.434.150	MEZZI PROPRI	35.655.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	6.037.939
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.085.403		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.826.465
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2015	**2014**
	Importo in unità di €	*Importo in unità di €*
Ricavi delle vendite	39.888.529	32.688.627
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	39.888.529	32.688.627
Costi esterni operativi	27.978.058	26.322.112
Valore aggiunto	11.910.472	6.366.515
Costi del personale	5.677.642	5.027.575
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.232.830	1.338.940
Ammortamenti e accantonamenti	3.066.069	2.966.934
RISULTATO OPERATIVO	3.166.761	-1.627.994
Risultato dell'area accessoria	-370.594	-396.504
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	18.453	54.342
EBIT NORMALIZZATO	2.814.620	-1.970.156
Risultato dell'area straordinaria	125.943	361.009
EBIT INTEGRALE	2.940.563	-1.609.147
Oneri finanziari	207.239	108.829
RISULTATO LORDO	2.733.324	-1.717.976
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	2.733.324	-1.717.976

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2015	2014	2013
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-23.347.393	-28.601.640	-15.983.939
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,62	0,55	0,70
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	-21.675.841	-26.583.830	-13.010.010
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2015	2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	1,10	1,31	0,88
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	0,06	0,17	0,11

INDICI DI REDDITIVITA'		2015	2014	2013
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	7,12%	-4,82%	5,13%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	7,12%	-4,82%	5,13%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	8,39%	-4,31%	9,04%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	7,94%	-4,98%	6,81%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2015	2014	2013
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	-21.675.841	-26.583.830	-13.010.010
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,47	0,41	0,57
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-23.533.627	-27.087.642	-13.403.203
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,42	0,40	0,55

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Allegato1)
la Biennale di Venezia
Attività svolte nel 2015

La **Biennale di Venezia** ha svolto nel **2015** tutte le **attività di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da **Paolo Baratta** e composto da **Luigi Brugnaro**, Vice Presidente, Sindaco di Venezia (fino al 14 giugno **Vittorio Zappalorto**, Commissario prefettizio del Comune di Venezia), **Luca Zaia**, Presidente della Regione del Veneto, **Cesare Castelli**, Commissario prefettizio della Provincia di Venezia, **Adriano Rasi Caldogno**, consigliere di designazione Ministeriale.

Il 18 luglio il Cda ha nominato **Alejandro Aravena Direttore del Settore Architettura**, con lo specifico compito di curare la 15. Mostra Internazionale di Architettura che si terrà dal 28 maggio al 27 novembre 2016 (vernice 26 e 27 maggio).

Il 26 ottobre, facendo seguito alla novazione introdotta in agosto nella Legge istitutiva della Biennale, e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione (norma da tempo auspicata dalla Biennale), il Cda ha approvato la conferma dell'incarico **per il 2016** ad **Alberto Barbera** (Cinema), **Virgilio Sieni** (Danza), **Ivan Fedele** (Musica), **Àlex Rigola** (Teatro). In tal modo sarà garantita anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del Cda e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori **attività di mostra e di ricerca**. Il Cda ha ribadito per il 2015 l'importanza per tutti i Settori delle **attività laboratoriali**, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato **Biennale College**.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2015 si sono realizzati: la **56. Esposizione Internazionale d'Arte** diretta da **Okwui Enwezor**

(9 maggio > 22 novembre), le attività e gli spettacoli di **Biennale College - Danza** dirette da **Virgilio Sieni** (24 > 28 giugno), il **43. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (31 luglio > 9 agosto), la **72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (2 > 12 settembre), il **59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (2 > 11 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività **Educational** nonché **Asac** (Archivio Storico della Biennale) e **laboratoriali** (Biennale College): il **6. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, intitolato ***All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale***, per la prima volta interamente all'Arsenale (7 > 17 febbraio); la mostra ***L'idea del corpo. Merce Cunnigham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*** (Portego Ca' Giustinian, fino al 30 aprile); la mostra ***1999***, riproposta del percorso espositivo della Biennale Arte del **1999** già intitolata ***dAPERTuttO*** (48. Biennale Arte) e diretta da Harald Szeemann (Portego Ca' Giustinian, dal 5 maggio); è stato lanciato il 12 maggio il bando internazionale della 4a edizione di **Biennale College – Cinema** (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2016) ed è stato effettuato il primo workshop in ottobre.

Il 3 e 4 novembre si è tenuto a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne) il **simposio** internazionale ***Art. Science. Technology***, organizzato in collaborazione con la Commissione Europea.

Il 20 novembre si è svolto il **4° Convegno internazionale** ***Archivi e Mostre***, intitolato ***Fotografia. Archivio di lavoro, archivio di deposito, archivio storico*** (Biblioteca della Biennale, Giardini).

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

Per quanto riguarda **le mostre temporanee a Ca' Giustinian** (Portego) curate dall'Archivio Storico nel 2015, fino al 30 aprile si è tenuta la mostra ***L'idea del corpo. Merce Cunnigham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76***, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni, a partire dal memorabile *Event* in Piazza San Marco che la compagnia di Merce Cunningham realizzò il 14 settembre 1972.

In seguito, dal 5 maggio e in contemporanea con l'apertura della Biennale Arte 2015, è stata allestita la mostra *1999*, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata *dAPERTuttO* (48. Esposizione Internazionale d'Arte) e diretta da Harald Szeemann, il grande curatore svizzero scomparso dieci anni fa. La mostra *1999* è stata realizzata con i materiali dell'ASAC, rendendo *dAPERTuttO* ripercorribile attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian, ma anche "riallestita" e "rivisitabile" virtualmente online sul sito web della Biennale (*www.labiennale.org*), grazie al supporto di **Google Cultural Institute**.

L'Archivio ha organizzato il **20 novembre 2015**, alla Biblioteca della Biennale (Giardini), il **4° Convegno** internazionale ***Archivi e Mostre***, dal titolo ***Fotografia. Archivio di lavoro, archivio di deposito, archivio storico,*** programmato nell'ambito della Biennale Arte 2015.

L'**Asac rinnovato** offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.

Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto di un programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di **Ca' Giustinian** in via permanente. Ciò consente la **valorizzazione dei materiali dell'Asac** e la loro fruizione da parte del pubblico, riportando alla luce frammenti della storia della Biennale di Venezia.

Al **Vega** - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

Il programma di **Biennale College – Danza** 2015 si è svolto dal 24 al 28 giugno. Il Direttore Virgilio Sieni ha invitato **16 coreografi**, impegnandoli per **tre settimane a Venezia** in **laboratori di ricerca con danzatori professionisti** e, in alcuni casi, anche adolescenti, anziani, cittadini. I laboratori si sono conclusi con **brani coreografici visibili al pubblico** nelle giornate dal 25 al 28 giugno. I coreografi invitati sono nomi già affermati o in forte ascesa nella scena internazionale, come Laurent Chétouane, Xavier Le Roy, Cesc Gelabert, Alessandro Sciarroni, Radhouane El Meddeb, Claudia Castellucci, storica fondatrice della Socíetas Raffaello Sanzio, Emanuel Gat e Sharon Fridman, Olivia Grandville, Marina Giovannini e Michele Di Stefano e lo stesso Virgilio Sieni. Accanto a loro i più giovani Salva Sanchis, il Collettivo Cinetico di Francesca Pennini, Anna Ajmone e la svizzera Yasmine Hugonnet. In continuità con le passate edizioni, i percorsi di Biennale College – Danza sono stati distinti in: Agorà, Invenzioni e Vita Nova.

Il progetto di **Biennale College – Musica** 2015 si è svolto nel contesto internazionale del 59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (2 > 11 ottobre), diretto da Ivan Fedele, ed è stato dedicato a **Giuseppe Sinopoli** e al suo *Souvenir à la mémoire*, considerato una pagina destinata a restare nella storia

della musica del 900. E' stata un'orchestra giovanile, selezionata tramite audizione dopo un bando internazionale, a eseguire la partitura di Sinopoli – a seguito di un training con tutor - diretti da Michele Carulli, a lungo assistente di Sinopoli stesso.

Punto di congiunzione tra **Biennale College – Teatro** e il 43. Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola, che si è svolto dal 31 luglio al 9 agosto, è stato il percorso intitolato ***La terra trema***, realizzato in vari luoghi di Venezia. Anche in questo caso Àlex Rigola ha voluto concludere il suo Festival con un percorso a tappe nella città fatto di brevi spettacoli, schegge di teatro nate dai laboratori svolti con gli attori selezionati, dopo un bando lanciato ad aprile, per Biennale College. Giovani artisti che in pochi giorni, affidandosi a Maestri, sono stati protagonisti di questi frammenti disseminati in luoghi diversi, con 18 laboratori. Quest'anno il tema proposto da Rigola a Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano è stato *La terra trema*. Il richiamo al capolavoro neorealista di Luchino Visconti è stato un invito a ognuno dei sette registi a scegliere come titolo e tema del proprio laboratorio una delle tante aree geopolitiche di crisi che sono storia dei nostri giorni.

Biennale College – Cinema è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Sono **9 i lungometraggi complessivamente realizzati** nel corso della prima (2012/2013), della seconda (2013/2014) e della terza (2014-2015) edizione di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale rispettivamente alla 70. Mostra del Cinema 2013, alla 71. Mostra 2014 e alla 72. Mostra 2015 e successivamente in altri festival, che hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro dalla critica.

In particolare, **nel corso del 2015 i 3 film della 2a edizione** di Biennale College – Cinema (2013-2014) hanno ottenuto i seguenti risultati:

- ***Blood Cells*** di Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista, Gran Bretagna), Samm Haillay (produttore, Gran Bretagna), ha partecipato al Tallinn Black Nights Film Festival 2015 ed è uscito in sala in Inghilterra e Canada
- *H.* di Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti

Rya Ganguly (produttrice, India), Pierce Varous (produttore, Usa), ha vinto il Kiehl's Someone to Watch Award ai prestigiosi Independent Spirit Awards 2015, ha partecipato al Sundance Film Festival 2015 nel concorso NEXT <=> e ha partecipato al Festival di Berlino 2015 nella sezione Forum

- ***Short Skin*** di Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna), ha partecipato al concorso Generation 14plus della sezione Berlinale Generation al Festival di Berlino 2015 e ha vinto il Ciak d'oro 2015 per la migliore opera prima. È stato distribuito nelle sale da Good Films, confermando il successo di critica già avuto nei festival

Sempre nel **2015, i 3 film della 3a edizione** di Biennale College – Cinema (2014/15) sono stati presentati alla 72. Mostra (2-12 settembre): ***Baby Bump*** di Kuba Czekaj (regista, Polonia), Madgadalena Kaminska (produttrice, Polonia); ***Blanka*** di Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zandra (produttore, Italia); ***The Fits*** di Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa). Quest'ultimo ha subito ottenuto entusiastiche recensioni ad esempio da "The Hollywood Reporter" ("La scoperta di un diamante grezzo") e dai "Cahiers du Cinéma" ("l'opera prima più emozionante del festival").

I **12 progetti della 4a edizione** 2015/2016 sono stati selezionati a seguito di una Call internazionale lanciata il 12 maggio, dopo la quale sono pervenute **170 domande**. Nel corso delle **prime quattro edizioni** di Biennale College – Cinema **sono pervenute complessivamente oltre 1.000 domande** da ogni parte del mondo. I **12 team autori dei progetti selezionati** (composti da un regista e un produttore) provenienti da Canada, Cina, Germania, India, Inghilterra, Italia, Olanda, Romania, Venezuela, Usa, hanno partecipato a un primo workshop a Venezia dal 3 all'11 ottobre, e **hanno presentato pubblicamente i loro progetti il 12 ottobre** a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne).

In seguito, dopo un'ulteriore selezione, eccezionalmente **4 team** (invece dei consueti 3) sono stati invitati a due ulteriori workshop, sempre a Venezia, dal 3 al 6 dicembre e dal 10 al 14 gennaio 2016, per poi dar via alle produzioni di 4 lungometraggi che avranno il supporto di 150mila euro e che saranno poi presentati alla 73. Mostra del Cinema 2016. Oltre ai **3 progetti** tradizionalmente scelti al termine del primo workshop, la **Biennale** ha ammesso **in via eccezionale** anche il **progetto italiano** che ha ottenuto maggior considerazione per interesse e qualità. Sono state scelte per la prossima fase **tre opere prime** e

una opera seconda (nello specifico quella italiana), qui indicate in ordine alfabetico di titolo:

- ***Mukti Bhawan – Hotel Salvation*** (India) – Shubhashish Bhutiani (regista), Sanjay Bhutiani (produttore)
- ***Orecchie – Ears*** (Italia) – Alessandro Aronadio (regista), Costanza Coldagelli (produttrice)
- ***Quimilí*** (Argentina) – Sofia Brockenshire (regista), Verena Kuri (regista, produttrice)
- ***La Soledad*** (Venezuela) – Jorge Thielen Armand (regista), Adriana Herrera (produttrice), Manon Ardisson (produttrice)

Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema -, e della Regione del Veneto. Biennale College – Cinema si avvale della collaborazione accademica con IFP di New York, con il TorinoFilmLab e con il Busan International Film Festival. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Attività Educational

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2015 per la **Biennale Arte**, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati **55.971** (con 2.798 gruppi) i **partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate** nel 2015, con un incremento del 13% rispetto al 2013. In particolare, sono stati **34.671 (+10% sul 2013) i giovani e gli studenti** che hanno partecipato alle attività Educational, di cui **1.733 gruppi; 21.300 (+18% sul 2013)** la cifra di adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di

favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte: il servizio di **Biennale Bus,** per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap,** un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa **Biennale Sessions**, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Al progetto quest'anno hanno aderito **78 università convenzionate** (+100% rispetto al 2013) di cui: **24 università italiane** e **54 straniere** provenienti da **4 continenti** e, in particolare, 10 tedesche, 8 britanniche, 7 statunitensi. **3.518 studenti universitari** provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2015 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2015, anche le attività Educational legate ai **Settori dello spettacolo dal vivo,** in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di **Danza e Musica**. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi,** giunto nel 2015 alla sua **sesta edizione,** e intitolato *All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale* (7 > 17 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto **per la prima volta interamente** all'**Arsenale,** nelle **Sale d'Armi** messe a disposizione da alcuni Paesi. Questi spazi storici completamente restaurati hanno accolto i progetti e le attività gratuite del Carnevale della Biennale, ispirato quest'anno alla **Musica**. Hanno partecipato con loro progetti **7 Paesi**

(Bolivia, Germania, Romania, Polonia, Ungheria, Stati Uniti, Turchia. I Paesi erano 4 nel 2014). 20 scuole da tutta Italia e una dall'Austria (i "Magnifici") hanno partecipato organizzate, producendo loro iniziative preparate in precedenza. 7.160 alunni (erano 7.111 nel 2014) sono intervenuti per lavorare espressamente ai laboratori all'Arsenale, provenienti da 170 scuole di tutta Italia (erano 163 nel 2014). Il 6. Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente **20.000 ingressi** contati all'Arsenale (erano 18.600 nel 2014). Sempre nei giorni del Carnevale si sono svolte le visite guidate gratuite all'Arsenale, che hanno visto la presenza di 500 visitatori.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle **Sale d'Armi all'Arsenale** destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Mostre e Festival

56. Esposizione Internazionale d'Arte. *All the World's Futures*

La **56. Esposizione Internazionale d'Arte**, intitolata *All the World's Futures* e diretta da **Okwui Enwezor**, è stata inaugurata a Venezia sabato 9 maggio con una cerimonia nella sede della Biennale a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne) ed è rimasta aperta fino a domenica 22 novembre 2015, ai Giardini della Biennale e all'Arsenale (vernice 6, 7 e 8 maggio). Il 3 settembre è stata visitata dal **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, e dal **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini**. L'8 maggio è stata visitata dal **Ministro per le riforme costituzionali e per i rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi**. Numerose sono state le visite istituzionali di

Ministri e Ambasciatori. Il 20 giugno **Michelle Obama**, la first lady moglie del Presidente degli Stati Uniti Barack Obama, ha visitato i Giardini della Biennale.

La Mostra, aperta al pubblico quasi 7 mesi, si è chiusa essendo stata visitata **da 501.502 visitatori** (furono 475mila nel 2013). A questi vanno sommati i **24.065** presenti durante la vernice dei quali **2.500** paganti attraverso la **Biennale Card**. **I giovani** e gli **studenti** sono stati il **31%** dei visitatori totali. **Gli studenti** che hanno visitato la Mostra **in gruppo** rappresentano il **14%** del pubblico.

All the World's Futures forma un **unico percorso espositivo** che si articola dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, includendo **136 artisti** dei quali **89** presenti per la prima volta, provenienti da **53** paesi. **159** sono le nuove produzioni realizzate per questa edizione.

La Mostra è affiancata da **89 Partecipazioni nazionali**, di cui 29 negli storici Padiglioni ai Giardini, 31 all'Arsenale e 29 nel centro storico di Venezia. Sono **5 i Paesi presenti per la prima volta**: Grenada, Mauritius, Mongolia, Repubblica del Mozambico, Repubblica delle Seychelles. Altri Paesi partecipano quest'anno dopo una lunga assenza: Ecuador (1966, poi con l'IILA), Filippine (1964), Guatemala (1954, poi con l'IILA).

Anche quest'anno la **Santa Sede** partecipa con una mostra allestita nelle **Sale d'Armi**, in quegli spazi che la Biennale ha restaurato per essere destinati a padiglioni durevoli. *In Principio... la parola si fece carne* è il titolo scelto dal Card. **Gianfranco Ravasi** (Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura) per il Padiglione curato da **Micol Forti** (Direttore della Collezione d'Arte Contemporanea dei Musei Vaticani).

Il **Padiglione Italia** in Arsenale, organizzato dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, con la Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane - è curato quest'anno da **Vincenzo Trione**.

La Biennale ha voluto quest'anno impegnarsi direttamente nel **Padiglione Venezia**, dedicato nel tempo anche alle **Arti Applicate**, riprendendone con questa iniziativa il filo, se pur in una direzione diversa e aggiornata, quella delle **applicazioni più recenti dell'alta tecnologia**. E' stata pertanto allestita la mostra ***Guardando avanti. L'evoluzione dell'arte del fare. 9 storie dal Veneto: Digitale – non solo digitale*** e curata da **Aldo Cibic**. La

mostra incrocia la creatività artistica con le nuove tecnologie, presentando 9 storie esemplari dal Veneto.

Sono **44 gli Eventi Collaterali** ufficiali ammessi dal curatore e promossi da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

La **Giuria internazionale** composta da Naomi Beckwith (USA), Sabine Breitwieser (Austria), Mario Codognato (Italia), Ranjit Hoskote (India), Yongwoo Lee (Corea del Sud), ha deciso di attribuire nel modo seguente i **premi ufficiali: Leone d'oro** per la migliore **Partecipazione nazionale** alla Repubblica dell'**Armenia; Leone d'oro** per il **miglior artista** della mostra *All the World's Futures* ad **Adrian Piper; Leone d'argento** per un **promettente giovane artista** a **Im Hueng-Soon.** La Giuria ha inoltre deciso di assegnare **tre menzioni speciali** per gli artisti della mostra *All the World's Futures*: **Harun Farocki, Collettivo Abounaddara, Massinissa Selmani.** La Giuria ha voluto inoltre premiare il padiglione degli **Stati Uniti d'America** per la presentazione di **Joan Jonas,** artista importante per la sua opera e per la sua influenza.

La **cerimonia di premiazione** si è svolta **sabato 9 maggio** a Ca' Giustinian. Sono stati in quell'occasione consegnati anche il **Leone d'oro alla carriera** della 56. Esposizione al grande artista ghanese **El Anatsui,** nonché un **Leone d'oro speciale** per l'attività svolta a favore delle arti a **Susanne Ghez.**

Si è rinnovato per il sesto anno consecutivo, e dopo il successo degli anni precedenti, il progetto **Biennale Sessions** che la Biennale dedica alle istituzioni operanti nella ricerca e nella formazione nel campo delle arti o nei campi affini, Università e Accademie di Belle Arti. L'obiettivo è quello di offrire una facilitazione a visite di tre giorni da loro organizzate per gruppi di almeno 50 tra studenti e docenti, con vitto a prezzo di favore, la possibilità di organizzare seminari in luoghi di mostra offerti gratis, assistenza all'organizzazione del viaggio e soggiorno. Al progetto hanno aderito **78 Università,** di cui **24 italiane** e **54 straniere** provenienti da **4 continenti** e, in particolare, 10 tedesche, 8 britanniche, 7 statunitensi.

Anche per il 2015 si è svolta l'**attività Educational** che si è rivolta a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono

suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio. Sono stati **55.971** (con 2.798 gruppi) i **partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate** nel 2015, con un incremento del 13% rispetto al 2013.

Il **catalogo** della **Biennale Arte 2015** si è composto di due volumi. **Il primo** ha descritto la Mostra Internazionale, il **secondo** è stato dedicato alle Partecipazioni Nazionali e agli Eventi Collaterali. La **guida breve** della Mostra è stata uno strumento più agile, che conteneva informazioni su tutti gli Artisti, i Padiglioni Nazionali e gli Eventi Collaterali.

È stata annunciata il 21 ottobre a Roma, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, **la collaborazione tra la Biennale e Google**. Alla presenza del Ministro Dario Franceschini, il Presidente della Biennale Paolo Baratta e il Direttore del Google Cultural Institute Amit Sood hanno presentato il progetto che ha portato sulla piattaforma online del **Google Cultural Institute** una selezione di opere e padiglioni della Biennale Arte 2015.

La 56. Mostra è stata **presentata alla stampa** per la prima volta a Venezia (5 marzo) a Ca' Giustinian, e in seguito alla stampa internazionale con un **tour di conferenze** a Monaco di Baviera, Parigi, Londra, New York, Shanghai.

72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La **72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica,** diretta da **Alberto Barbera,** si è svolta dal **2 al 12 settembre** al Lido di Venezia.

Alla **serata di apertura** della Mostra, mercoledì **2 settembre,** ha presenziato il **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.** Ha presenziato altresì il **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini.** Il film di apertura è stato *Everest,* prodotto dalla Universal Pictures, proiettato in 3D alla presenza del regista Baltasar Kormákur e degli interpreti Jake Gyllenhaal, Josh Brolin, Jason Clarke ed Emily Watson.

Alle proiezioni dei film in concorso *Rabin* di Amos Gitai (7 settembre) e *Sangue del mio sangue* di Marco Bellocchio (8 settembre) ha presenziato inoltre il **Presidente Emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano.**

Sono state utilizzate per la Mostra le **sale** del **Palazzo del Cinema,** del **Palazzo del Casinò,** la **Sala Darsena,** il **PalaBiennale,** nonché la nuova **arena** del **Cinema in Giardino.**

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati **50mila** i biglietti venduti (erano 47mila nel 2014) nelle sale del Lido della 72. Mostra, e sono stati **2849 i giornalisti accreditati** al Lido, di cui 1799 italiani e 1050 stranieri. L'edizione 2015 della Mostra è stata caratterizzata da una **presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata**, a partire dallo storico Chief Critic del **"New York Times" Anthony O. Scott**, ed è stata definita da "Variety" "uno dei festival di più alto profilo degli ultimi anni" (6 settembre).

E' stato confermato anche per il 2015 l'accordo con il **Comune di Venezia** che ha consentito ben 117 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre, con più evidente presenza della Mostra nella piazza antistante, con un risultato di pubblico di 3.833 presenze.

La **72. Mostra** ha consolidato le **importanti novità** avviate nel presente quadriennio di attività 2012-2015. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della terza edizione di **Biennale College – Cinema**. I tre film, realizzati nel corso del 2015, sono stati: ***Baby Bump*** di Kuba Czekaj (regista, Polonia), Madgadalena Kaminska (produttrice, Polonia); ***Blanka*** di Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zandra (produttore, Italia); ***The Fits*** di Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa). Quest'ultimo ha ottenuto entusiastiche recensioni da "The Hollywood Reporter" ("La scoperta di un diamante grezzo") e dai "Cahiers du Cinéma" ("l'opera prima più emozionante del festival"). Alla 72. Mostra sono stati altresì **annunciati i primi 12 progetti selezionati per** la **quarta edizione** di Biennale College – Cinema 2015/2016. L'8 settembre si è tenuto al Casinò il consueto **panel internazionale** su Biennale College-Cinema, intitolato *The International Horizon*, curato e moderato da Peter Cowie.

Successo anche per la 4a edizione del **Venice Film Market**, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, che ha visto la partecipazione di **1700 professionisti** (erano 1500 nel 2014) con 400 compagnie di produzione e 200 di distribuzione. La seconda edizione dello *European Gap-Financing Co-Production Market* si è confermata un grande successo, con ben 246 incontri *one-to-one* organizzati (erano 180 nel 2014) tra i 15 progetti europei (da 9 Paesi) e le 61 società di produzione, finanziamento e vendita (erano 50 nel 2014). Anche il programma *Final Cut in Venice* ha mostrato un incremento dei

partner aderenti e dei professionisti presenti alle proiezioni. Il numero di *market screening* è cresciuto rispetto allo scorso anno (31 contro le 26 del 2014), così come il numero di accordi conclusi da parte di sales agent e distributori.

Una **novità** del 2015 che ha riscosso particolare successo è stata l'iniziativa **Il Cinema nel Giardino. Film, incontri, visioni all'ombra del Casinò.** Non tanto una nuova sezione della Mostra, quanto la volontà di configurare uno spazio inedito e, soprattutto, di aprire il festival a tutti, anche agli spettatori occasionali e frequentatori non accreditati, offrendo a ciascuno l'occasione di vivere la Mostra anche la sera, all'insegna di un intrattenimento che si è proposto di coniugare l'incontro con uno o più personaggi e la proiezione di un film. Il tutto a ingresso libero, senza limitazioni che non siano state quelle della capienza della nuova arena all'aperto nei giardini del Casinò. Enorme seguito ha avuto l'incontro con il cantante Vasco Rossi, eccezionalmente ospitato in Sala Darsena, con l'incontro e due proiezioni del documentario annesso esauriti (2.800 posti complessivi).

La **Selezione ufficiale** della **72. Mostra** ha presentato **57 lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in **Concorso** nella sezione Venezia 72, 17 i lungometraggi **Fuori Concorso**, 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**. E' stato così confermato lo **snellimento del programma della Mostra** (avviato nel 2012), caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con i programmi di riqualificazione degli spazi.

12 lungometraggi della sezione **Orizzonti** (erano 8 nel 2014) e 3 **lungometraggi** di **Biennale College – Cinema** hanno rappresentato il ricco programma della **Sala Web** della **72. Mostra.** I film sono stati **disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming** in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2015 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il terzo anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una **Giuria** composta da **studenti di cinema** provenienti da diverse Università

italiane, presieduta nel 2015 dal regista **Francesco Patierno**.

La **serata di Preapertura** (1 settembre) si è tenuta al Lido in una Sala Darsena **gremita di pubblico**, ed è stata dedicata a **Orson Welles** nel centenario della nascita e a due suoi capolavori "veneziani" di ispirazione shakespeariana eccezionalmente recuperati e restaurati: ***Il mercante di Venezia*** (1969, **film considerato perduto**) e ***Otello*** (1951), con l'**esecuzione dal vivo** della partitura originale inedita de ***Il mercante di Venezia*** di **Angelo Francesco Lavagnino** (1909-1987), a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito dalla Biennale al grane regista e critico francese **Bertrand Tavernier**.

La **Giuria internazionale** del **Concorso** Venezia 72, presieduta dal regista **Alfonso Cuarón**, ha assegnato, tra gli altri premi ufficiali, il **Leone d'oro** al film *Desde Allá* di Lorenzo Vigas (Venezuela, Messico). La **Coppa Volpi** femminile è stata attribuita al'attrice italiana **Valeria Golino** per il film *Per amor vostro* di Giuseppe Gaudino (Italia), e quella maschile a **Fabrice Luchini** per *L'Hermine* di Christian Vincent (Francia).

E' stato attribuito al regista statunitense **Brian De Palma** il premio **Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2015** della Mostra, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.

E' stato altresì attribuito al regista statunitense **Jonathan Demme** il **Persol Tribute to Visionary Talent Award 2015** della **Mostra**.

5 film italiani della **Mostra di Venezia 2015** hanno caratterizzato l'11a edizione di ***Venezia Cinema in Brasile*** (la prima si tenne 10 anni fa, nell'autunno 2005), in svolgimento **dal 16 novembre al 5 dicembre 2015** in una serie di importanti città brasiliane: **São Paulo** (16-20 novembre), **Rio de Janeiro** (21-25 novembre), **Curitiba** (26-30 novembre), **Brasilia** (1-5 dicembre). **10 anni fa** proprio in **Brasile** iniziava il **progetto culturale** della **Biennale di Venezia** di **promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo**. Analoghe rassegne sono state in seguito realizzate dal 2006 in **Russia**, dal 2009 in **Cina**, dal 2012 in **Corea**, dal 2014 in **Croazia**, **Libano** e **Singapore**.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il **43. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (31 luglio > 9 agosto) e il **59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (2 > 11 ottobre), nonché le attività di **Biennale College – Danza** (25 > 28 giugno).

A queste attività è stato affiancato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il **Quarto palcoscenico**, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale *www.labiennale.org*, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La **Regione del Veneto** ha rinnovato anche nel 2015 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

43. Festival Internazionale del Teatro

Si è svolto **dal 31 luglio al 9 agosto** il **43. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola**, strutturato come un **festival-laboratorio**.

Parallelamente agli spettacoli - 13 in programma, di cui 9 in prima italiana - si sono svolti 18 laboratori con artisti, drammaturghi, registi, coreografi e compagnie di evidenza internazionale.

Christoph Marthaler, Leone d'oro alla carriera, ha inaugurato il Festival con *Das Weisse vom Ei/Une île flottante*. Inoltre, Thomas Ostermeier ha portato la versione teatrale del celebre film di Rainer Werner Fassbinder *Il matrimonio di Maria Braun*. Fabrice Murgia, Leone d'argento della scorsa edizione della Biennale Teatro, in *Notre peur de n'être* ha raccontato gli hikikomori, giovani iperconnessi che vivono reclusi da ogni contatto col mondo. E ancora: Falk Richter, drammaturgo e regista per la prima volta in Italia, in *Never Forever*, ha dipinto una società post-umana, percorsa da guerrieri metropolitani; la compagnia spagnola La Zaranda con *El Régimen del Pienso* ha messo in scena l'alienazione del posto di lavoro; Antonio Latella con i tre monologhi *MA, Caro*

George e A. H riuniti in una serata unica, ha rappresentato tre differenti prospettive sull'uomo e sulla sua relazione con il mondo; Jan Lauwers e la Needcompany con *The blind poet* ha denunciato le menzogne della storia e la manipolazione delle informazioni attraverso i secoli; mentre Romeo Castellucci e la Socìetas Raffaello Sanzio in *Giulio Cesare. Pezzi staccati* hanno estrapolato dallo storico spettacolo realizzato nel 1997 i due monologhi di "...vskij" e di Marco Antonio, pezzi staccati del "dramma della voce alle prese con il potere retorico della parola". C'è stata, infine, la grande metafora sull'intolleranza e l'abuso di potere di *El Caballero de Olmedo* di Lope De Vega, un classico del *siglo de oro*, che Lluís Pasqual ha portato in scena con giovani attori cui danno spazio due compagnie di teatro pubblico, con un progetto parallelo al lavoro di Biennale College.

Alle giovani compagnie italiane più innovative il 43. Festival ha riservato uno spazio (31 luglio e 1, 7, 8 agosto) al Teatro Fondamenta Nuove con **Young Italian Brunch**, che allude all'orario non canonico – le 12.00 – in cui è stato presentato un assaggio del panorama nazionale, con il desiderio di renderlo visibile soprattutto a operatori e curatori stranieri.

La terra trema, capolavoro neorealista di Luchino Visconti, è il titolo scelto da Àlex Rigola e che ha racchiuso il senso dei 7 laboratori condotti da Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano con gli attori selezionati per **Biennale College**. Oltre ai laboratori per *La terra trema*, si sono tenuti workshop condotti dagli altri registi presenti al festival: Oskaras Koršunovas, Christoph Marthaler, Thomas Ostermeier, Lluís Pasqual, La Zaranda e Romeo Castellucci. Tre i laboratori dedicati alla drammaturgia con i nomi di tendenza della scena internazionale: il primo a cura di Pascal Rambert (autore del fortunatissimo spettacolo *Clôture de l'amour*); il secondo di Yasmina Reza (nome che circola tra Parigi, Londra e New York, autrice dell'ultimo successo di Polanski, *Carnage*); il terzo curato da Mark Ravenhill, uno dei campioni della drammaturgia britannica.

59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 2 all'11 ottobre il **59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele.**

In 10 giorni di programmazione sono state offerte all'ascolto del pubblico **34 novità, di cui 18 brani in prima esecuzione assoluta.** Molti gli ensemble presentati per la prima volta alla Biennale - la European Contemporary Orchestra, il Lemanic Ensemble, il Quatour Leonis, il duo pianistico delle sorelle Ufuk e Bahar Dördüncü, il Trio Josef Suk - facendo scoprire interpreti di prima grandezza. Molti sono stati i frequentatori stranieri (60%), con un'importantissima partecipazione dei gruppi, tra cui quelli provenienti da Scuole di Venezia, del Veneto, di altre Regioni e di altri Paesi. I ragazzi delle scuole hanno partecipato da protagonisti alle anteprime e alle delucidazioni introduttive, trasmesse direttamente dai grandi ai più giovani.

Il Festival si è sviluppato intorno al tema della **"memoria"**, inteso nelle sue diverse accezioni, sia come strumento percettivo/cognitivo imprescindibile per l'esperienza ermeneutica, sia come ricordo e traccia storica vivida e rivitalizzante nella contemporaneità, attraverso accostamenti di epoche lontane nel tempo ma vicine nell'essenza dell'ispirazione e del pensiero.

Pierre Boulez, Georges Aperghis, Helmut Lachenmann, Giuseppe Sinopoli: sono stati i nomi di spicco nel 59. Festival. A **Pierre Boulez**, già Leone d'oro alla carriera, non poteva mancare l'omaggio ai suoi novant'anni con un'eccellenza del violoncello come Marc Coppey. **Leone d'oro alla carriera per il 2015, Georges Aperghis,** autore appartato e originalissimo, pieno di ironia e dalla forte carica surreale, è stato al festival con *Machinations,* opera emblematica dove 4 voci femminili creano una lingua immaginaria. Anche **Helmut Lachenmann**, 80 anni quest'anno e Leone d'oro alla carriera nel 2008, ha avuto una presenza importante all'interno del Festival grazie all'Ensemble Recherche e a Musikfabrik.

Molti i compositori delle nuove generazioni in programma, spesso poco noti ai palcoscenici nazionali ma ampiamente ospitati dalle programmazioni internazionali: Milica Djordjević (1984), Nina Šenk (1982), Pasquale Corrado (1979), Federico Gardella (1979), Silvia Borzelli (1978), Lara Morciano (1978), Dai Fujikura (1977), Marcin Stańczyk (1977), Luca Antignani (1976), Filippo Zapponi (1976), Benoît Chantry (1975), Aureliano Cattaneo (1974). Altrettanto

fitta la generazione di mezzo, con nomi accreditati come: George Benjamin, Fabio Nieder, Vladimir Tarnopolski, Fabio Cifariello Ciardi, Dieter Ammann, Matteo D'Amico.

A interpretare le loro opere sono stati grandi ensemble europei, Klangforum Wien, Ensemble Recherche, Musikfabrik; recentissime formazioni come la European Contemporary Orchestra (che riunisce 33 interpreti da Francia, Olanda, Belgio) e lo Studio for New Music Moscow; l'originale quintetto di fiati Slowind, il Lemanic Modern Ensemble, il quartetto Leonis e il trio intitolato a Josef Suk; infine straordinari interpreti come il duo pianistico delle sorelle turche Ufuk e Bahar Dördüncü, il violoncellista Francesco Dillon insieme a Emanuele Torquati al pianoforte. E ancora due pianisti: Giuseppe Albanese, che ripercorre il pianismo ungherese nella linea che da Liszt arriva a Bartòk e Ligeti; e David Greilsammer, che con sfoggio di virtuosismo attiva un cortocircuito tra le ardue sonate di Scarlatti e il nuovo timbro della tastiera preparata di Cage.

Raccontare con l'arte la scienza è stato l'esperimento di *Chemical Free*, performance intermediale che affianca scienziati, musicisti, artisti visivi sotto la guida del compositore Nicola Sani e dal maestro dell'elettronica Alvise Vidolin: dai suoni che viaggiano e si trasformano nello spazio alla capacità delle molecole di combinarsi e dare vita a nuove molecole sempre grazie alla tecnologia. Anche in *Parole di settembre* - ispirato ai 15 testi poetici che Edoardo Sanguineti dedicò alla pittura di Andrea Mantegna - arte e tecnologia hanno preso forma scenica grazie al compositore Aureliano Cattaneo, agli artisti visivi Arotin & Serghei e ai musicisti del Klangforum Wien.

A **Giuseppe Sinopoli**, al suo *Souvenir à la mémoire*, considerato una pagina destinata a restare nella storia della musica del 900, è invece dedicato il progetto di **Biennale College – Musica**

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e soprattutto radiofoniche - sono state presenti al festival: la Vanguardia, El País, El Mundo, Neue Zuercher Zeitung, Helsingin Sanomat, France Musique, Oesterreich Radio Fernseehen, Suedwest Rundfunk, HRT (Hrvatska Radio Elevizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, fra le altre. Come ogni anno, inoltre, molti dei concerti verranno trasmessi nei prossimi mesi su Rai Radio 3.

Tra il pubblico del Festival, si segnalano le numerose presenze giovanili (26% del pubblico totale) e i numerosi stranieri, provenienti prevalentemente da Belgio, Germania, Francia e Svizzera.

Alcune classi hanno potuto incontrare musicisti e compositori, e tra tutti si segnala l'incontro con il Leone d'Oro Georges Aperghis che ha visto la partecipazione di 350 studenti.

Biennale Danza

Si sono svolte da giovedì 25 a domenica 28 giugno le attività 2015 di **Biennale College - Danza** dirette da **Virgilio Sieni**. Sono state **3.619 le presenze nelle sale** (al 93% della loro capienza), cui si è aggiunto il pubblico - circa **3.500** persone - che ha spontaneamente affollato le performance nei campi e campielli di Venezia.

Protagonisti di questa edizione sono stati **105 giovani danzatori**, la maggior parte non ancora trentenni, provenienti da tutto il mondo (Italia, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Colombia, Giappone, Francia, Germania, Svezia, Belgio, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Svizzera): hanno seguito due settimane di workshop a Venezia guidati da nomi importanti della coreografia d'oggi per poi presentare sul palcoscenico della città il risultato con inediti brani coreografici.

Claudia Castellucci, Cesc Gelabert, Salva Sanchis, Radhouane El Meddeb sono stati i maestri delle performance che si sono svolte nei campi di Sant'Angelo, San Trovaso, San Maurizio, Sant'Agnese; a questi si aggiunge l'assolo ideato e interpretato da Anna Ajmone allo Squero di San Trovaso. Laurent Chétouane, Xavier Le Roy, il Collettivo Cinetico di Francesca Pennini, Alessandro Sciarroni, Yasmine Hugonnet, Olivia Grandville, Emanuel Gat sono stati maestri e autori degli spettacoli prresentati nei teatri e nei palazzi di Venezia. Sharon Fridman, Michele Di Stefano, Marina Giovannini hanno ideato le coreografie per i più giovani interpreti - dai 10 ai 15 anni - nella sezione intitolata Vita Nova.

Anne Teresa De Keersmaeker, premiata con il **Leone d'oro alla carriera**, ha presentato uno spettacolo storico, ancora oggi caposaldo della danza contemporanea: *Fase, Four Movements to the music of Steve Reich.*

Il direttore Virgilio Sieni ha riallestito negli spazi della Sala delle Colonne di Ca' Giustinian i sette quadri coreografici del ***Vangelo secondo Matteo*** nati con gli interpreti del territorio del Veneto; ma una sintesi filmata dell'intero ciclo è rimasta visibile al pubblico al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian, sede della Biennale, fino al 18 luglio: si è trattato della videoinstallazione, arricchita dai disegni e gli schizzi preparatori di Sieni stesso, realizzata grazie alla collaborazione con l'ASAC - Archivio Storico della Biennale.

I quotidiani locali e nazionali, molte testate straniere (El País, Le Figaro, L'Humanité, Kronen Zeitung, The Guardian, Kleine Zeitung), riviste specialistiche e Radio Rai (con un collegamento quotidiano su Radio Tre Suite) hanno testimoniato questa edizione di Biennale College. Dopo l'esperienza dello scorso anno, sono stati inoltre riallestiti i quadri coreografici del *Vangelo secondo Matteo* con gli interpreti del territorio veneto, mentre l'intero ciclo di Sieni è stato riproposto nella sua versione filmata grazie alla collaborazione con l'ASAC (25, 26, 27 giugno, Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian).

Tra le collaborazioni: la sezione denominata Vita Nova, dedicata ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni, è stata realizzata con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, l'Amat, CSC Centro per Scena Contemporanea/Casa della Danza di Bassano del Grappa; Palazzo Grassi – Punta della Dogana – Pinault Collection ha ospitato negli spazi del Teatrino di Palazzo Grassi alcuni spettacoli; Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura ha messo a disposizione la sede di Palazzo Trevisan degli Ulivi.

Altre attività Istituzionali

Workshop per i direttori dei poli museali "Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano"

La Fondazione d'intesa con il MIBACT, con il supporto della *Direzione Generale Educazione e Ricerca* e della *Direzione Generale Musei,* ha realizzato nel mese di marzo 2015 un workshop di una settimana finalizzato a diffondere le competenze e *best practices* acquisite dalla Biennale nell'organizzazione di mostre, promozione dell'arte in Italia e all'estero e valorizzazione delle attività culturali, rivolto ai nuovi direttori degli istituti museali del MIBACT. Il progetto

si è articolato in specifiche iniziative di confronto e divulgazione organizzate dalla Biennale nelle storica sede di Ca' Giustinian dal 23 marzo al 28 marzo 2015. Nell'ambito di tale collaborazione, La Biennale di Venezia, oltre ad aver messo gratuitamente a disposizione le prestazioni del proprio staff tecnico e amministrativo, ha fornito altresì attività di supporto logistico ed organizzativo, nonché tutto il materiale informativo e documentale necessario.

Collaborazione con il Google Cultural Institute

La Biennale di Venezia e Google hanno stretto un accordo per rendere disponibile online una selezione delle opere presentate alla 56. Esposione Internazionale d'arte. Sul sito della Biennale e sul Google Cultural Institute, una piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone, si e' resa disponibile l'intera mostra curata da Okwui Enwezor (spazi interni ed esterni) e le opere d'arte presentate alla Biennale da 70 paesi partecipanti con le tecnologie Google Street View. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra d'Arte, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte

Nel corso dell'anno si e' definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto prenderà avvio nel 2016, nel contesto della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

Sito web istituzionale *www.labiennale.org*

Nel 2015 il sito web ufficiale della Biennale ha attirato (1 gennaio > 31 dicembre) **2.082.494 visitatori unici** (erano 1.559.372 nel 2014) e **11.732.103 visualizzazioni di pagina** (erano 8.986.836 nel 2014).

Per il sito web istituzionale è stata nuovamente curata nel 2015 l'attività di social networking. I "like" di **Facebook** hanno raggiunto al 31 dicembre i **258.290** (erano 230.000 nel 2014), mentre **466.460** sono stati i "followers" di **Twitter** (erano 280mila nel 2014), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2015 è proseguita l'attività dell'area specifica del **sito web** dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter e Facebook (9.100 like).

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 5a edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del Carnevale Internazionale dei Ragazzi.

RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE METODO INDIRETTO

	2015		2014	
Operazioni di gestione reddituale		9.366.547		7.482.492
Utile di esercizio	2.733.324		-1.717.976	
Ammortamenti	2.773.693		2.907.826	
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	599.866		222.294	
Proventi e oneri straordinari	0		0	
Indennità pagate e altri accantonamenti	-252.790		-434.148	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	664.723		-2.005.016	
Diminuzione (aumento) rimanenze	-42.737		0	
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-1.311.238		-110.619	
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-463.181		2.413.930	
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.449.812		10.049.048	
Aumento fondo imposte	0		0	
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	831.752		-212.016	
Diminuzione (aumento altri crediti operativi	5.282.947		-212.016	
Attività d'investimento		-2.421.460		-12.521244
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.421.460		-12.521.244	
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
Attività di finanziamento		-3.742.075		1.932.466
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	-3.250.298		2.856.790	
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-491.779		-924.323	
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	2		-1	
Flusso di cassa complessivo di periodo		3.203.012		-3.106.286
Cassa e banche iniziali	325.343		3.431.629	
Cassa e banche finali	3.528.355		325.343	
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	-5.129.767		833.309	
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.323.543		-5.129.767	
Variazione della posizione finanziaria netta	6.453.310		- 5.963.076	

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Relazione al Rendiconto Finanziario 2015

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2015 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di euro 2.733.324.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2013, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2015 risulta positiva per € 1.323.543, mentre l'anno precedente risultava negativa per 5.129.767, con una variazione di € 6.453.310.

L'impatto sul risultato positivo si deve al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio riducendosi l'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 3.250.298, riferibile per effetto del parziale incasso, avvenuto nel corso dell'esercizio, del credito verso il Comune di Venezia per il contributo relativo ai lavori eseguiti presso la Sala Darsena e interamente sostenuti già nel 2014 dalla Biennale mediante l'utilizzo di apposita apertura di credito bancaria.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza a minor interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni positive connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, nonostante la criticità finanziaria subita nel corso dell'anno e superata in parte da accensioni di fidi e anticipazioni di cassa, iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un maggiore rispetto delle scadenze in entrata.

Bilancio al 31.12.2015
Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	1.543	21.087
	22.389.154	22.408.698
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	-	373.346
7) Altre	24.181.000	24.027.001
	46.570.154	46.809.045
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	108.526	108.119
3) Attrezzature industriali e commerciali	312.184	498.649
4) Altri beni	197.263	283.596
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.439	48.318
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	1.334.262	1.154.334
	12.328.616	12.148.688
	12.974.028	13.087.370
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	-	-
	275.000	275.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.948.033	6.988.569
oltre 12 mesi	1.398.404	1.821.835
	4.346.437	8.810.404
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	4.621.437	9.085.404
Totale immobilizzazioni	**64.165.619**	**68.981.819**

Attivo	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.813	
2) Prodotti in corso di lavorzione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci	23.923	
5) Acconti		
	42.736	-
II. Crediti		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.756.407	5.421.130
oltre 12 mesi	117.863	117.863
	4.874.270	5.538.993
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	3.362.389	1.317.861
oltre 12 mesi	400.420	2.145.677
	3.762.809	3.463.538
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	2.587.797	3.706.048
oltre 12 mesi	-	-
	2.587.797	3.706.048
	11.224.876	12.708.579
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali.	3.516.954	287.571
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	11.401	37.772
	3.528.355	325.343
Totale attivo circolante	**14.795.967**	**13.033.922**
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	1.815.050	503.812
Totale Ratei e risconti	**1.815.050**	**503.812**
Totale attivo	**80.776.636**	**82.519.553**

Passivo		Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
V.	Riserva legale		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	1.535.694	3 253.670
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva in conto capitale	1	-1
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.324	-1.717.976
Totale patrimonio netto		**38.388.475**	**35.655.149**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza			
2) Fondi per imposte			
3) Altri		672.614	471.060
Totale fondi per rischi e oneri		**672.614**	**471.060**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**1.671.552**	**1.526.031**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili			
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche			
	entro 12 mesi	2 204.812	5.455.110
	oltre 12 mesi	0	491.779
		2.204.812	5.946.889
5) Debiti verso altri finanziatori			
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6) Acconti			
	entro 12 mesi	671.181	-
	oltre 12 mesi		
		671.181	
7) Debiti verso fornitori			
	entro 12 mesi	18.923.211	19.386.392
	oltre 12 mesi		
		18.923.211	19.386.392

Passivo	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	107.050	91.050
oltre 12 mesi		
	107.050	91.050
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	323.134	304.402
oltre 12 mesi		
	323.134	304.402
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	425.450	408.928
oltre 12 mesi		
	425.450	408.928
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.345.162	1.235.845
oltre 12 mesi	-	-
	1.345.162	1.235.845
Totale debiti	24.000.000	27.373.506
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	16.043.995	17.493.807
Totale ratei e risconti	16.043.995	17.493.807
Totale passivo	80.776.636	82.519.553

Conto economico

		Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	21.751.608	15.300.913
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	18.136.921	17.387.714
	- vari	157.537	406.114
	- contributi in conto esercizio	17.260.310	16.129.588
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	719.074	852.012
Totale valore della produzione		39.888.529	32.688.627
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	902.958	743.449
7)	Per servizi	24.005.889	21.867.801
8)	Per godimento di beni di terzi	3.111.947	3.710.862
9)	Per il personale	5.677.641	5.027.575
a)	Salari e stipendi	4.085.016	3.642.314
b)	Oneri sociali	1.267.779	1.160.473
c)	Trattamento di fine rapporto	307.489	205.699
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	Altri costi	17.357	19.089
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.773.693	2.950.338
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.255.819	2.302.011
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.874	605.815
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	42.512
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.736	-
12)	Accantonamento per rischi	292.376	16.596
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	370.594	396.504
Totale costi della produzione		37.092.362	34.713.125
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.796.167	-2.024.498
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	-da imprese controllate		
	-da imprese collegate		
	-altri		
16)	Altri proventi finanziari:	30.765	94.594
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	30.765	94.594

		Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
17)	**Interessi e altri oneri finanziari:**	207.239	108.829
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	207.239	108.829
17-bis)	**Utili e perdite su cambi**	3.688	-202
		203.551	109.031
Totale proventi e oneri finanziari		**-172.786**	**-14.437**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:	16.000	40.050
a)	di partecipazioni	16.000	40.050
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**-16.000**	**-40.050**

		Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	**Proventi:**	238.413	398.281
	plusvalenze da alienazioni	-	-
	varie	238.413	398.280
	differenza da arrotondamento unità di euro		1
21)	**Oneri:**	112.470	37.272
	minusvalenze da alienazioni		
	imposte esercizi precedenti		
	differenza da arrotondamento unità di euro	3	
	varie	112.467	37.272
Totale proventi e oneri straordinari		**125.943**	**361.009**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**2.733.324**	**-1.717.976**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**2.733.324**	**-1.717.976**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Bilancio al 31.12.2015

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo,

si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
   - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
   - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
   - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla

legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".
Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.
In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.
La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.
Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2015 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6 , a pagina 1 dello schema di bilancio, sono stati inseriti i decrementi per gli interventi terminati nell'esercizio 2015 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2014, di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti e i lavori non conclusi nel 2014 dei servizi igienici del Padiglione centrale ai Giardini di Castello. La posta è pari a zero essendo i lavori conclusi e i costi riportati alla relativa voce di costo.

- *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio,Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento in corso di realizzo da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- *Rimanenze*

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze sono valutate al costo, più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.
I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- *Patrimonio netto*

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pag. 14.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- *Trattamento di Fine Rapporto*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.
Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.
Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.
Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.
Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- *Imposte sul reddito*

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla

vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.
I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- *Contributi*

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- *Criteri di conversione delle poste in valuta*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- *Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.*

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 46.570.154. La stessa voce era pari a euro 46.809.045 al 31.12.2014 ed ha avuto un decremento netto di euro 238.891, per effetto della completa realizzazione delle immobilizzazioni in corso d'opera e per le annuali quote d'ammortamento.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
46.570.154	46.809.045	(238.891)

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Concessioni, licenze, marchi	22.604.285	195.587	22.408.698	-	-	19.545	22.389.154
Immobilizzazioni in corso d'opera	373.346	-	373.346	-	373.346	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	54.758.133	30.731.132	24.027.001	2.390.274	-	2.236.274	24.181.000
Totali	**77.975.749**	**31.166.704**	**46.809.045**	**2.390.274**	**373.346**	**2.255.820**	**46.570.154**

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.389.154 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2014	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	216.674	195.587	21.087	-	-	19.545	1.543
Totali	**22.604.285**	**195.587**	**21.087**	**-**	**-**	**19.545**	**22.389.154**

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili.

Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge con l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato

riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge fondativa di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.
Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2015 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: 5 mesi
6)Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: quattro mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione" non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 60 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), presentano un decremento euro 373.346, e riguardano gli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia e Edificio A (C.I.P.E) e i lavori dei servizi igienici al Padiglione Centrale ai Giardini di Castello che sono stati completati nell'esercizio 2015. (voce B.I.6 dello Stato Patrimoniale).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	373.346	-	-	373.346	-	-	-
Totali	**373.346**	-	-	**373.346**	-	-	-

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 24.181.000 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 153.999 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 2.236.274 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.489.484	328.704	-	-	28.008	300.696
Spese interventi Ca'Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000.	328.579	671.421	-	-	55.952	615.469
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	226.195	573.805	-	-	47.817	525.988
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	194.227	505.773	-	-	42.148	463.625
Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	7.518.355	617.122	6.901.233	1.081.425	-	423.669	7.558.989
Spese interventi Sala Darsena Finanz..Comune di Venezia	5.925.899	546.431	5.379.468	72.025	-	545.148	4.906.344
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	91.534	183.070	-	-	15.255	167.814
Spese incrementative per sviluppo attività	14.545.217	5.113.430	9.431.787	1.220.038	-	1.043.998	9.607.827

Marchio - incrementi	30.003	29.780	223	-	-	100	123
Altre immobilizzazioni immateriali	145.867	94.350	51.517	16.786.	-	34.178	34.125
Totali altre Immobilizzazioni	**54.758.133**	**30.731.132**	**24.027.001**	**2.390.274**	**-**	**2.236.274**	**24.181.000**

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.
Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.188.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 300.696 Essa si compone per euro 739 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 299.957 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).
Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) e con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.
Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453

- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822
- Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 990.951
- Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 936.056
- Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.081.040
- Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 922.714
- Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 881.283
- Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 178.032
- Per l'anno 2014 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 168.149
- Per l'anno 2015 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 28.008

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 0.01 (compresi nel totale di euro 2.204.812 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.
Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2015 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.
Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.
Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.
Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 – 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-		47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	**3.512.203**	**2.077.774**	**4.782.292**	**5.241.852**	**2.397.194**	**737.754**

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casinò – sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.
In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 615.469. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2015, al netto delle quote di ammortamento 2009-2015 pari ad euro 384.531. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.
Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.
In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 525.988. Essa rappresenta il valore al 31.12.2015 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2015 pari ad euro 274.012. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.

- la somma di euro 463.625. Essa rappresenta il valore al 31.12.2015 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2015 pari ad euro 236.375. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.
Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.
In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 4.906.344. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2015, al netto delle quote di ammortamento 2013-2015 pari ad euro 1.091.579.
Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.997.923.
Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 68 della presente nota, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di pre-allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 644.836 relativa in gran parte a interventi ai servizi igienici presso il Padiglione Centrale ai giardini di Castello, iniziati nel 2014 e giunti a completamento lavori nel 2015. Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 575.202. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2015, per un totale di euro 1.220.038.

- euro 644.836. per interventi ai Giardini di Castello (Padiglione Centrale e Biblioteca Asac)
- euro 335.399 per interventi all'Arsenale;
- euro 239.803 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundaçion Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.
Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.
Nel corso de 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù,

rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predetti istituzioni.
Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^ Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B.
Gli incrementi, pari a euro 1.081.425, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2015 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2015, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundaçion Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istambul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù e National Arts Council of Singapore per il Singapore.

Il valore della voce al 31.12.15, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 7.558.989.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio – incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2015, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 123.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 16.786 e riguarda principalmente il servizio di monitoraggio e aggiornamento software server istituzionale. Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 34.125.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un decremento complessivo di euro 113.342 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.974.028	13.087.370	(113.342)

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianti e macchinari	730.011	621.892	108.119	51.044	-	50.636	108.526
Attrezzature ind.li e comm.li	7.161.254	6.662.605	498.649	136.876	-	323.342	312.184

Altri beni	3.259.769	2.976.173	283.596	57.562	-	143.895	197.263
Immobilizzaz.. in corso e acconti	48.318	-	48.318	9.407	30.286	-	27.439
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - incrementi	1.154.334	-	1.154.334	179.928	-	-	1.334.262
Totali	**23.348.040**	**10.260.670**	**13.087.370**	**434.817**	**30.286**	**517.873**	**12.974.028**

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi al sistema di gestione flusso visitatori, impianto aria/calda fredda biglietterie ai Giardini di Castello e impianto fibra ottica presso Palazzo Cinema e Palazzo ex Casinò del Lido.

Descrizione	Importo
Costo storico	730.011
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	621.892
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2014	**108.119**
Acquisizione dell'esercizio	51.044
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Descrizione	**Importo**
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	50.636
Saldo al 31/12/2015	**108.526**

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di transenne necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, l'allestimento delle biglietterie presso le aree espositive dell'Arsenale e l'acquisto di apparecchiature audio video per i Giardini di Castello.

Descrizione	Importo
Costo storico	7.161.254
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	6.662.605
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2014	**498.649**
Descrizione	**Importo**
Acquisizione dell'esercizio	136.876

Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	323.342
Saldo al 31/12/2015	**312.184**

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi e apparecchiature informatiche per le attività istituzionali.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.259.769
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.976.173
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2014	**283.596**
Acquisizione dell'esercizio	57.562
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	143.895
Saldo al 31/12/2015	**197.263**

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 c. 141 e 142.
La quota da versare per l'esercizio 2015 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 27.439, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 75 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015

Immobilizzazioni in corso d'opera	48.318	9.407	30.286	-	27.439
Totali	**48.318**	**9.407**	**30.286.**	**-**	**27.439**

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 75 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.154.334
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2014	**1.154.334**
Acquisizione dell'esercizio	179.928
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2015	**1.334.262**

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 12.328.616, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.315
Archivio audio-visivo	8.014
Totale	**12.329**

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.621.437	9.085.404	(4.463.967)

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	6.988.569	957.298	4.997.835	2.948.033
Totali	**6.988.569**	**957.298**	**4.997.835**	**2.948.033**

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Crediti v/Ministero allestimento Siti –rate entro 12 m.	924.323	491.779	924.323	491.779
Depositi cauzionali c/o terzi	15.153	318	318	15.153
Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	38.194	56.490	38.194	56.490
Crediti v/altri	85.000	336.686	235.000	186.686
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala	5.925.899	72.025	3.800.000	2.197.924
Crediti c/INA –entro 12 m.	-	-	-	-
Totali	**6.988.569**	**957.298**	**4.912.835**	**2.948.033**

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 15.153 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 17 dicembre 2015.

Nei crediti v/altri sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2015 per euro 60.000;
- crediti v/Camera di Commercio per contributo al progetto Incontrare la creatività per euro 100.000;
- crediti v/Commissione Europea per contributo Media 2015 per euro 26.436;
- crediti minori per euro 250.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate	-	-	-	-

Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.821.835	690.536	1.113.967	1.398.404
Totali	**1.821.835**	**690.536**	**1.113.967**	**1.398.404**

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Crediti c/INA oltre 12 m.	854.339	73.288	-	927.627
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	224.757	4.684	2.849	226.592
Crediti v/Ministero 1^ allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 2^ allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 3^ allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	491.779	504.885	996.664	-
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	-	-	66.314
Prestiti al personale oltre 12 m.	184.646	107.679	114.454	177.871
Totali	**1.821.835**	**690.536**	**1.113.967**	**1.398.404**

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.398.404, risulta iscritta la posta di euro 927.627 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex-Inpdap.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Si rileva che si è estinta la posta a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato a pagina 69 della presente nota e corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 84 della presente nota.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), è pari a zero.

3-*BIS* RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-*BIS*)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle

immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Rimanenze, iscritti alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 42.736 relativo a rimanenze finali di buoni pasto a dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising destinati alla vendita e trovano.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2014	-
Variazione	42.736
Saldo al 31/12/2015	**42.736**

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Variazion
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.813	-	18.813
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	23.923	-	23.923
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	**42.736**	-	**42.736**

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 1.483.703, determinato da maggiore puntualità negli incassi, e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.224.876	12.708.579	(1.483.703)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Variazioni
Verso clienti	*4.756.407*	*239.974*		*4.996.381*	*5.661.104*	*(664.723)*
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	*(122.111)*		*(122.111)*	*(122.111)*	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	*(122.111)*		*(122.111)*	*(122.111)*	-
Totale crediti v/clienti	4.756.407	117.863		4.874.270	5.538.993	(664.723)
Verso Erario per imposte	*3.362.389*	*745.526*		*4.107.915*	*3.808.644*	*299.271*
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	*(345.106)*		*(345.106)*	*(345.106)*	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	*(345.106)*		*(345.106)*	*(345.106)*	-
Totale crediti v/erario	3.362.389	400.420		3.762.809	3.463.538	299.271

Verso altri	*2.587.797*	*52.312*	*2.640.109*	*3.758.360*	*(1.180.839)*
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	*(52.312)*	*(52.312)*	*(52.312)*	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	*(52.312)*	*(52.312)*	*(52.312)*	-
Totale crediti v/altri	**2.587.797**	-	**2.587.797**	**3.706.048**	**(1.180.839)**
Totali crediti	**10.706.593**	**518.283**	**11.224.876**	**12.708.579**	**1.483.703**

I **Crediti v/clienti** nel corso dell'esercizio decrementano di euro 664.723.
La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

	Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
	Importo	118	9	9	9	17	39	73	702	3.898	4.874

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2016, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2015, per euro 1.428.802.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
Il fondo non è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2015 un valore pari ad euro 519.529 pari al valore del 2014, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2014	519.529
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2015	**519.529**

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	743.220
Credito Iva a rimborso	2.618.908
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	261

Crediti erariali per imposte dirette	
Totale crediti tributari entro 12 mesi	**3.362.389**

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	400.270
Irap a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	150
Fondo svalutazione crediti	(345.106)
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	**400.420**

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.587.797.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.587.797
Crediti v/altri oltre 12 mesi	
Totale crediti v/altri	**2.587.797**

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi"sono ricompresi per un valore di euro 2.587.797 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione per anno (in migliaia di euro):

ENTI	2015	2014
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2015	60	-
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2015	180	-
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2015	1.000	-
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2015	50	-
Regione del Veneto per contributo Darsena 2015-DDR 95/15-DGR 21/04/15	693	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	**2.083**	-

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2015 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato.
I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	315.556
Ente Poste Italiane c/anticipi	3.054
Fornitori c/anticipi	69.680

Personale c/anticipi in conto spese	3.571
Personale c/arrotondamenti	9
Direttori c/note spese-anticipi	805
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su TFR	5.411
editi Inps c/voucher	13.720
Crediti v/Inps	3.639
Crediti v/ENPALS	1.984
Crediti v/altri	81.967
Personale altro crediti	140
Credit v/Mondadori electa	580
Crediti v/organi societari	2.165
Crediti v/fornitori diversi	2.232
Totale	**504.513**

La voce Crediti di biglietteria è oggetto di compensazione finanziaria con partite passive nel corso del primo trimestre 2016.

La voce Crediti v/altri", per euro 81.967, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
ACE	18.000	per iniziativa Festival di Teatro
LULL	10.000	per iniziativa Festival di Teatro
Cnc Final Cut	10.000	per iniziativa Cinema
Istitut Francais	10.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Istitut Francais	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Pro Helvetia	4.722	per iniziativa Esposizione d'Arte
Flanders	6.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Mondriaan Foundation	2.333	per iniziativa Esposizione d'Arte
Mondriaan Foundation	8.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Pro Helvetia Zurich	7.912	per iniziativa Esposizione d'Arte
Totale	**81.967**	

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.528.355	325.343	3.203.012

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Depositi bancari	3.516.954	287.571	3.229.383
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	11.401	37.772	(26.371)

Totali disponibilità liquide	**3.528.355**	**325.343**	**(3.203.012)**

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
672.614	471.060	201.554

Fondi	Valore al 31/12/2014	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2015
Fondo rischi futuri	471.060	90.822		292.376	-	672.614
Fondo rischi su crediti	-	-		-	-	-
Totali	**471.060**	**90.822**		**292.376**	**-**	**672.614**

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	471.060
Decremento per utilizzo	(90.822)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	292.376
Valore al 31/12/2015	**672.614**

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 90.822, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti. Nonostante la definizione con esito positivo in primo grado di giudizio del contenzioso con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione si ritiene di mantenere la somma accantonata per il relativo rischio stante l'appello proposto dall'amministrazione. Si ritiene di integrare il fondo per un importo di euro 292.376 portandolo quindi a un importo complessivo pari a euro 672.614. Tale incremento in relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio per un contenzioso emerso nel corso del 2015 e alla possibile chiamata in causa della Fondazione a titolo di responsabilità solidale per un debito di mandatario della stessa..

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2015 l'importo di euro 672.614.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo

Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	**Importo**
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2014	-

Si ritiene di non dover ripristinare il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.671.552, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.671.552	1.526.031	145.521

La variazione, pari ad euro145.521, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	189.218
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(43.697)
Totale	**145.521**

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.
Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.
Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 24.000.000 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 3.373.506 , come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni

24.000.000	27.373.506	(3.373.506)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.204.812	-		2.204.812
Acconti	671.081	-		671.081
Debiti verso fornitori	18.923.211	-		18.923.211
Debiti verso imprese controllate	107.050	-		107.050
Debiti tributari	323.134	-		323.134
Debiti verso istituti di previdenza	425.450	-		425.450
Altri debiti	1.345.163	-		1.345.163
Totale debiti	**24.000.000**	-		**24.000.000**

Il decremento, pari ad euro 3.373.506, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" si decrementano dell'importo di euro 3.250.298 rispetto al 2014.
  Il debito è rappresentato principalmente dalla parte relativa all'apertura di credito richiesta a fronte di un impegno da parte al Comune di Venezia a finanziare gli interventi di ristrutturazione della sala Darsena anticipati e pari a euro 1.700.000, che costituisce il 77% del totale dei debiti verso banche. Il restante 33% del totale dei debiti verso banche pari a euro 410.687 rappresenta il debito nei confronti degli Istituti bancari in essere per anticipazioni di cassa richieste per la gestione delle manifestazioni.
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 463.181;
- i "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2015 da La Biennale di Venezia Servizi SpA. Nel corso dell'esercizio 2015, il valore subisce un incremento di euro 16.000, per la quota iscritta a contributo in conto capitale al 31.12.2015.
- i "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 18.732, passando dal valore di euro 304.402629 del 31.12.2014 a quello di 323.134 euro del 31.12.2015;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 408.928 del 31.12.14, si incrementano di euro 16.522, attestandosi al valore di euro 425.450;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un incremento di euro 109.318, passando dal valore di euro 1.235.845 del 2014, al valore di euro 1.345.163 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	145.200
Debiti v/Banche per carte di credito	1.689
Organi Societari	792.422
Personale – ferie non godute	75.686
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati *	302.000
Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liq. **	16.021
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/terzi per cessione del quinto	145
Totale debiti	**1.345.163**

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2015 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2015 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

** saldo compensi maturati a dicembre ed erogati nel mese di gennaio

I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 792.422 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.661	16.152	40.813
2009	15.545	15.019	30.564
2010	24.396	6.932	31.328
2011	11.067	55.372	80.550
2012	21.328	63..393	109.558
2013	21.832	61.866	186.285
2014	155.059	54.597	221.228
2015	190.317	54.885	245.202
Totali	426.993	328.216	792.422

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che un membro del Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al proprio compenso a far data dalla sua nomina avvenuta nel 2010.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III. sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano invariate nel corso dell'esercizio.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi SpA" partecipata al 100% di prossima liquidazione nel corso del 2016.

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	275.000	-	-	275.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
Totale partecipazioni	**275.000**	**-**	**-**	**275.000**

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2015	Patrimonio Netto 2015	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	(40.050)	284.303	275.000	100

Il valore iscritto della partecipazione nella società controllata La Biennale di Venezia Servizi SpA, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2015 della stessa.

anno	Descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	**275.000**

Ai sensi dell'art. 2426, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al costo di acquisto risulta congruo rispetto al valore del patrimonio netto della controllata a fine esercizio.

Nel corso del 1° semestre del 2016 la Società verrà messa in liquidazione.

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.
Si precisa da ultimo, che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accesi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro di 491.779, iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B. III. 2 sub d dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio).

Analoghe partite sono iscritte tra i debiti v/banche per euro 491.779 (voce D. 4 dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio) aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Non sussistono garanzie reali rilevate a fronte dei debiti in essere.

6-*BIS* VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-*BIS*)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2015 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-*TER* OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-*TER*)

Non vi è nulla da rilevare.

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D., pagina 2 dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.
La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	503.812	1.311.238	1.815.050
Totali Ratei e Risconti attivi	**503.812**	**1.311.238**	**1.815.050**

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi

- per euro 151.373 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo;
- per euro 15.892.623 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:

a. euro 782.717 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
b. da euro 8.297.783 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
c. da euro 300.696 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
d. da euro 6.511.427, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti ci cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Ratei passivi	134.742	16.631	151.373
Risconti passivi	17.359.065	1.466.442	15.892.623
Totali Ratei e Risconti passivi	**17.493.807**	**1.449.811**	**16.043.995**

7-*BIS* COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-*BIS*)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale, a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 38.388.475, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.388.475	35.655.149	2.733.324

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2014	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/2015
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-		-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-		34.119.456

Riserve di rivalutazione	-	-	-		-
Riserve statutarie	-	-	-		-
Altre riserve	-	-	-		-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	3.253.670	(1.717.976)			1.535.694
Riserva arrotondamento all'unità di €	(1)	-	-	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.717.976)	1.717.976	2.733.324		2.733.324
Patrimonio netto	**35.655.149**	**-**	**2.733.324**	**1**	**38.388.475**

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né del l'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)	
Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	**34.119**

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve: Utili ex art. 3 D. Lgs 19/98		1.535.694		
Riserve	**Libere**	**Vincolate dalla legge**	**Vincolate dallo statuto**	**Risultato d'esercizio**
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utile d'esercizio				2.733.324

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2013.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 7.199.902, determinato da un aumento dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2014 durata equivalente, differenzia per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2015-2013) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 2.493.729, determinato sia da un aumento dei ricavi propri pari a 1.038.697 che degli altri ricavi (prevalentemente dei contributi pubblici), come meglio descritto poco sotto.

Valore della produzione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	39.888.529	32.688.627	7.199.902

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.751.608	15.300.913	6.450.695
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.136.921	17.387.714	749.207
Totale valore della produzione	**39.888.529**	**32.688.627**	**7.199.902**

Si evidenziano nel 2015:

- rispetto al 2014, un incremento di euro 6.450.695 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2013, un incremento di euro 1.038.697.
- rispetto al 2014, un incremento di euro 749.207 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2013, un decremento di euro 1.455.042

Le variazioni tra il 2015 e il 2013 vengono di seguito analizzate.

Valore della produzione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
	39.888.529	37.394.800	2.493.729

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.751.608	20.712.911	1.038.697
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-

Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.136.921	16.681.880	1.455.042
Totale valore della produzione	**39.888.529**	**37.394.800**	**2.493.729**

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 21.751.608. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 66% del totale dei ricavi propri.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	8.915	4.386	4.529
Royalties su cataloghi	680	457	223
Royalties diverse	823	303	520
Rassegne itineranti	34	34	-
Pubblicazioni e servizi ASAC	33	25	8
Sponsorizzazioni	5.466	5.939	(473)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	529	589	(60)
Concorsi spese	1.008	666	342
Eventi collaterali manifestazioni	880	322	558
Ospitalità c/o sedi espositive	1.984	1.907	77
Ospitalità c/o sede istituzionale	221	178	43
Partecipazione a laboratori cult/workshop	46	16	30
Iscrizione a selezione film	148	90	58
Ricavi connessi alle attività istituzionali	145	200	(55)
Ricavi da prestazioni Industry	-	12	(12)
Visite guidate – audio guide	157	84	73
Card Biennale	529	86	443
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	154	5	149
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	**21.752**	**15.300**	**6.451**

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2015 si è svolta la 56^ Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2014 si è tenuta la 14^ Mostra Internazionale di Architettura, che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2013.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni

Abbonamenti, biglietti e tessere	8.915	8.549	366
Royalties su cataloghi	680	660	20
Royalties diverse	823	617	206
Rassegne itineranti	34	42	(8)
Pubblicazioni e servizi ASAC	33	37	(4)
Sponsorizzazioni	5.466	5.409	57
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	529	642	(113)
Concorsi spese	1.008	779	229
Eventi collaterali	880	940	(60)
Ospitalità c/o sedi espositive	1.984	1.804	180
Ospitalità c/o sede istituzionale	221	289	(68)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	46	28	18
Iscrizione a selezione film	148	80	68
Ricavi connessi alle attività istituzionali	145	229	(84)
Ricavi da prestazioni Industry	-	-	-
Visite guidate	157	152	5
Card Biennale	529	454	75
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	154	2	152
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	**21.752**	**20.713**	**1.039**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 18.136.921 con un incremento rispetto all'esercizio 2014 di euro 749.207. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Vari	157.537	406.114	(248.577)
Contributi in conto esercizio	17.260.310	16.129.588	1.130.722
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	719.074	852.012	(132.930)
Totali Altri ricavi e proventi	**18.136.921**	**17.387.714**	**749.207**

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 127.250, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2014, è pari a euro 262.576; comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui decremento, rispetto all'esercizio 2014, è pari a 248.577.
Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Altri ricavi e proventi	30	16	(14)
Erogazioni liberali	127	390	(263)
Totali Altri ricavi e proventi vari	**157**	**406**	**249**

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2013.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
Vari	157.537	53.633	103.904
Contributi in conto esercizio	17.260.310	16.394.451	865.859
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	719.074	1.067.150	(348.076)
Totali Altri ricavi e proventi	**18.136.921**	**17.515.234**	**621.687**

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 1.130.722 rispetto all'esercizio 2014; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.657	4.537	120
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	500	400	100
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	**5.158**	**4.938**	**220**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.500	7.500	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema College	500		500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	60	85	(25)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	-		-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	-		-
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	80	100	(20)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	-		-
Totale contributi Settore Cinema	**8.140**	**7.785**	**355**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	300	180	120
Contributo Regione del Veneto – Danza	-	100	(100)
Totale contributi Settore Danza	**300**	**280**	**20**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	900	565	335
Contributo Regione del Veneto – Musica	-	100	(100)
Totale contributi Settore Musica	**900**	**665**	**235**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.000	643	357
Contributo Regione del Veneto – Teatro	-		-
Totale contributi Settore Teatro	**1.000**	**643**	**357**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-		-
Totale contributi ASAC	-		-
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	60	-	60
Totale altri contributi pubblici	*60*	-	60
Totale contributi pubblici	**15.558**	**14.311**	**1.247**
Altri contributi	*1.702*	1.819	(157)
Totale altri contributi	*1.702*	1.819	(157)
Totale contributi in conto esercizio	**17.260**	**16.130**	**1.130**

La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.701.820 ricomprende i contributi assegnati da enti privati che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti dell'Esposizione d'Arte. Insieme alle somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2015 a sostegno della 56^ Esposizione Internazionale d'Arte sono stati erogati da parte di Luma Foundaton, Ford Foundation, Victoria Art Foundation,Aishti, Galeries Thaddeus Ropac, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, The Vinyl Factory, Foundation Jan Michalski, Kola and Teniola Aluko, Fred and Pamela Joyner, Raymond J, Mc Guire, Samdani Art Foundation, Erica Roberts, Hauser & Wirth, Beth Swofford, Bob Rennie, Albertine de Galbert Artesur, The Eileen Harris Norton Foundation, Google, Saha Association, South Korea, Gira, Cisco, Barbara Gadstone, Australian Council, British Council, Frame Visual Art Finland, IFA, Istitut Francais, Mondrian Fundation, Pro Helvetia, The Japan Foundation, Flanders State of the Art, Goethe Institut.

Gli 'Altri contributi' ricevuti invece nell'esercizio 2014 a sostegno della 14^ Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte di Zumtobel. Leonid Mikhelson, Lxil Corporation, Saxony Beach Llc-Faena, Gold Peak Industry, Franz Schindler auf Zuge, Gieskes Strijbis Fond., Harward Gsd, Kvadrat, Swarovski Foundation, Everlite, Ibrahim El Batout, Sociedad Estatalde Accion Cultural, Camera di Commercio, Instiutu Francaise, Zublin, Cricursa, Sobinco, Akzo, Blavatnik, Drees&Sommer, Cisco.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dei suddetti contributi privati e delle erogazioni liberali con destinazione specifica pari ad euro 23.580.678 rappresenta il 59% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 54% nel 2014, anno di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura (e quindi con minor autofinanziamento), mentre nel 2013, anno omogeneo per attività, è stata del 61%.

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendere nei ricavi propri anche le erogazioni liberali e i contributi pubblici FUS, assegnati a Biennale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore.

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2013.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.657	4.192	465
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	500	400	100
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	**5.158**	**4.593**	**565**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.500	7.100	400
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale College	500		500-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincen	60	81	(21)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza	-	400	(400)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema Eventi	-	15	(15)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Decentramento promozione	-	-	-

Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	80	80	-
Totale contributi Settore Cinema	**8.140**	**7.776**	**364**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	300	160	140
Contributo Regione del Veneto - Danza	-	-	-
Totale contributi Settore Danza	**300**	**160**	**140**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	900	549	351
Contributo Regione del Veneto - Musica	-	100	(100)
Totale contributi Settore Musica	**900**	**649**	**251**
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.000	624	376
Contributo Regione del Veneto - Teatro		100	(100)
Totale contributi Settore Teatro	**1.000**	**724**	**276**
Contributo Regione del Veneto – Evento collaterale			-
Totale contributi Settore Architettura			-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC		400	-(400)
Totale contributi ASAC		**400**	**-(400)**
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	60	-	60
Totale altri contributi pubblici	*60*	-	60
Totale contributi pubblici	**15.558**	**14.302**	**1.256**
Altri contributi	1.702	1.758	(56)
Totale altri contributi	**1.702**	**1.758**	**(56)**
Totale contributi in conto esercizio	**17.260**	**16.059**	**1.201**

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2013 a sostegno della 54^ Esposizione Internazionale d'Arte sono stati erogati da parte di Mondriaan Foundation, Victoria Art Foundation, British Council, Kunst Kulturstyrelsen, The David Teiger Foundation, Moderna Museet, Luma Stiftung, Christie Mansin, Aishti Sal, Gujaral Foundation, Cjd Capital Ltd, Outset Contemporary Art, JP Morgan, Dasmaximum, The Japan Foundation, The New Museum of Contemporary Art, The Henry Moore Foundation, Leonidas Ioannou –Daris, Institut Francais, ProHelvetia Zurich, IFA, e, a sostegno del progetto Educational, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 719.074, si riferisce per euro 28.008 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 691.066 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.
I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 68 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Occorre rilevare che dal 2014 la durata della mostra di Architettura è equiparata all'Esposizione di Arte. L'effetto sui costi è immediatamente visibile tipicamente per quanto riguarda i servizi di gestione. Essi vengono descritti dalla pag. 90. Si evidenzia che l'aumento dei costi è meno che proporzionale all'aumento del valore della produzione.

Costi della produzione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	37.092.362	34.713.125	2.379.237

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	902.958	743.449	159.509
Servizi	24.005.889	21.867.801	2.138.088
Godimento di beni di terzi	3.111.947	3.710.862	(598.915)
Salari e stipendi	4.085.016	3.642.314	442.702
Oneri sociali	1.267.779	1.160.473	107.306
Trattamento di fine rapporto	307.489	205.699	101.790
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	17.358	19.089	(1.731)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.255.820	2.302.011	(46.191)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	517.873	605.815	(87.942)
Svalutazioni crediti attivo circolante		42.512	(42.512)
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	-42.736		(42.736)
Accantonamento per rischi	292.376	16.596	275.780
Oneri diversi di gestione	370.594	396.504	(25.910)
Totali Costi della produzione	**37.092.362**	**34.713.125**	**2.379.237**

Segue il confronto con l'esercizio 2013.

Costi della produzione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
	37.092.362	35.249.725	1.842.637

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	902.958	768.743	134.215
Servizi	24.005.889	23.531.598	474.291

Godimento di beni di terzi	3.111.947	3.371.465	(259.518)
Salari e stipendi	4.085.016	3.587.970	497.046
Oneri sociali	1.267.779	1.120.152	147.627
Trattamento di fine rapporto	307.489	202.100	105.389
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	17.358	15.696	1.662
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.255.820	1.650.906	604.914
Ammortamento immobilizzazioni materiali	517.873	596.518	(78.645)
Svalutazioni crediti attivo circolante		-	-
Variazioni riman.di mat. Prime, suss, di com.e merci	-42.736		(42.736)
Accantonamento per rischi	292.376	2.935	289.441
Oneri diversi di gestione	370.594	401.642	(31.048)
Totali Costi della produzione	**37.092.362**	**35.249.725**	**1.842.637**

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

Si segnala che l'incremento dei costi per servizi tra i due esercizi omogenei 2015 e 2013, dipende in parte dalla realizzazione di maggiori allestimenti finanziati in maggior parte da risorse proprie di *fundraising* specifico come in precedenza segnalato. Si evidenzi peraltro come l'incremento dei costi sia inferiore rispetto a quello dei ricavi.

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei precipui limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2015 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010) in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla

Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 2.098.476 euro, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2013, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta incrementato di euro 434.679. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" "Sorveglianza sedi" e "Servizi per partecipazione produzione opere di terzi" . Per quanto attiene alla voce allestimento e disallestimento eventi si ricorda come i maggiori allestimenti siano coperti da fundraising specifico, mentre per le altre voci, tipicamente legate alla gestione della mostra, e si sottolinea la consistenza economica sensibilmente diversa tra le due attività espositive Esposizione Internazionale d'Arte e Mostra Internazionale di Architettura

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che anche per il 2015 è stata effettuata una apertura estiva prolungata, sino alle ore 20, nelle giornate del venerdì e sabato presso una delle sedi della 56^ Esposizione Internazionale d'Art già sperimentata con la precedente edizione.

I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Costo 2015	Costo 2014	Costo 2013
Allestimento e disallestimento eventi	4.149.268	3.648.805	3.670.118
Artisti e Compagnie	892.930	860.430	1.005.041
Assicurazioni	207.138	103.042	240.459
Assistenza informatica, tecnica specialistica	1.334.156	1.096.009	958.753
Cartellonistica e segnaletica	88.092	85.157	83.698
Comunicazione	574.826	566.564	554.944
Consumi e utenze	1.291.725	1.303.704	1.497.788
Licenze d'uso software	3.684	6.730	10.222
Logistica e trasporti	1.980.199	1.322.846	1.812.166
Sorveglianza sedi*	1.720.928	1.445.170	1.603.329
Servizi di pulizia sedi **	769.185	612.658	830.207
Traduzioni interpretariato**	370.959	335.899	459.990
Manutenzione attrezzature/beni di terzi**	-	-	750
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali**	986.322	1.014.083	882.343
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi**	886.549	690.132	611.098
Manutenzione e conduzione impianti	518.567	434.775	572.025
Manutenzioni	58.333	32.435	16.890
Manutenzioni straordinarie c/terzi	95	-	-
Marketing e Merchandising	5.150	8.033	66.310
Premi polizze fideiussorie	12.255	15.512	9.458
Pubblicazioni istituzionali	8.465	104.576	31.998
Rimborso spese trasferte dipendenti	56.645	50.489	49.530
Servizi di ospitalità	-	-	-
Spese di rappresentanza	1.415	1.035	628
Spese e commissioni bancarie	145.514	76.881	103.119

Spese legali e notarili	96.596	60.398	70.049
Spese postali e di corriere	32.641	32.625	46.495
Strutture recettive	1.071.398	1.021.527	1.152.089
Viaggi e trasporti opere e altro	726.682	619.681	598.095
Catering e ristorazioni per manifestazioni	386.884	314.637	346.657
Servizi tipici del recupero ASAC	-	-	-
Collaborazioni lavoro interinale	1.394.880	1.213.832	1.308.038
Collaborazioni a progetto	847.516	1.302.363	1.566.381
Collaborazioni occasionali	145.168	235.258	283.038
Servizi tecnici professionali e di progettazione	2.620.437	2.846.787	2.542.559
Collaborazioni prof. e tecniche – prestazioni artistiche	96.252	61.267	171.244
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	-	-
Collaborazioni occasionali – prestazioni artistiche	6.255	18.921	27.008
Consulenze professionali e di presidio	-	-	-
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09***	46.707	25.907	25.719
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7,D. L. 112/08***	9.633	9.633	9.633
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	-	-	5.221
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13****	1.697	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti	207.900	207.900	225.986
Organi societari c/altri costi	68.454	58.588	58.588
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	37.302	22.237	22.237
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	807	-	-
Collaborazioni lavoro accessorio	146.280		-
Totale Costi per servizi	**24.005.889**	**23.531.598**	**23.531.598**

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".
** Conti creato nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "logistica e trasporti".
*** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Spese per consulenze professionali e di presidio".
**** Conto creato nell'es. 2013 allocato negli es. precedenti nel conto "personale dipendente- altri costi".

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).
A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.
Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Salari e stipendi	4.085.016	3.642.314	442.702
Oneri sociali	1.267.779	1.160.473	107.306

Trattamento di fine rapporto	307.489	205.699	101.790
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	17.357	19.089	(1.732)
Totali Costi per il personale	**5.677.641**	**5.027.575**	**650.066**

Si segnala che nel corso del 2015 è venuta meno l'applicazione della norma di cui all'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010. Nel corso dell'esercizio si è quindi proceduto all'applicazione degli istituti conseguenti al rinnovo del CCNL Settore Terziario con conseguente riflesso su aumento del costo del personale per stipendi e rivalutazione TFR. Va inoltre evidenziato che un ulteriore aumento del costo del personale è legato alla necessità, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, di contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrate nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali. All'aumento del costo del personale dipendente consegue infatti una diminuzione dei costi per collaborazioni a progetto e occasionali come è dato rilevare nella tabella relativa a costi per servizi.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 3.111.947.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	3.111.947	**3.710.862**	**(598.915)**

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.031.926	968.155	63.771
Diritti e royalties	33.278	177.274	(143.996)
Noleggio beni di terzi	2.046.743	2.565.433	(518.690)
Totale Costi per godimento beni di terzi	**3.111.947**	**3.710.862**	**(598.915)**

Segue il confronto con l'esercizio 2013:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
	3.111.947	3.371.465	79.915

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2013	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.031.926	987.010	44.916
Diritti e royalties	33.278	37.199	(3.921)
Noleggio beni di terzi	2.046.743	2.347.257	(300.514)
Totale Costi per godimento beni di terzi	**3.111.947**	**3.371.465**	**(259.518)**

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 176.645, meglio descritto in tabella, dovuto a minori spese incrementative per realizzazione delle attività.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	2.773.693	2.950.338	(176.645)

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.255.820	2.302.011	(46.191)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	517.873	605.815	(87.942)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	42.512	(42.512)
Totale ammortamenti e svalutazioni	**2.773.693**	**2.950.338**	**(176.645)**

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 42.736, meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2015 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Rimanenze Finali	(42.736)	-	(42.736)
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	**(42.736)**	**-**	**(42.736)**

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 370.594 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2015
Acquisto e abbonamenti libri,riviste, giornali etc.	(50.517)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	57
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(99)
Imposte e tasse	(76.689)
Iva a costo	-
Oneri e diritti Siae	(89.955)
Quote associative	(8.006)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(840)
Perdite su crediti	(3.580)
Oneri diversi di gestione	(117.639)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(23.325)
Totale oneri diversi di gestione	**(370.594)**

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 117.639 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	37.107
Spesa per mobili e arredi ex L. 228/ 2012 (art. 1 c. 141-142)	B II. 4 S.P.	2.849	11.397
Totale		**513.129**	**117.639**

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2015 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2015 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2015 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.698.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2015 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2015 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.835, corrisponde alla quota dell'esercizio 2015 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, come anticipato a pagina 96 della presente nota, mentre l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 sarà trattenuto in sede di liquidazione del contributo FUS di competenza 2015 non ancora erogato e relativo alle manifestazioni del settore Danza, Musica e Teatro come da dettaglio a seguire.

	2015
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2015	60.000
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2015	180.000
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2015	1.000.000

Si segnala inoltre che l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 di competenza del 2014, verificato che non era stato trattenuto in sede di liquidazione finale di tutti i contributi di competenza dell'anno, è stato regolarmente versato nel mese di ottobre 2015.

Infine, il versamento relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 di euro 11.397, corrisponde alla riduzione prevista per l'esercizio 2015, come richiamato a pagina 75.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento pari ad euro 158.349. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che

presentano un incremento di euro 102.272, passando dal valore al 31.12.2014 di euro 99.903 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 202.176, l'incremento fa riferimento in particolare agli interessi passivi per euro 81.982 applicati all'anticipazione di cassa relativa gli interventi di ristrutturazione della sala Darsena finanziati dal Comune di Venezia, e da un decremento degli interessi attivi su flussi finanziari.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	(172.786)	(14.437)	(158.349)

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	30.765	94.594	(63.829)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(207.239)	(108.829)	98.410
(Utili e perdite su cambi)	3.688	(202)	3.890
Totale proventi e oneri finanziari	**(172.786)**	**(14.437)**	**(158.349)**

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	578	578
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.343	4.343
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	25.844	25.844
Totale altri proventi finanziari	**-**	**-**	**-**	**30.765**	**30.765**

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	5.059	5.059
Interessi bancari	-	-	-	202.176	202.176
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	4	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	**-**	**-**	**-**	**207.239**	**207.239**

Si evidenzia l'aumento degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazione di cassa. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(3.847)	(3.847)
Utile su cambi	-	-	-	7.534	7.534
Totale utili e perdite su cambi	**-**	**-**	**-**	**3.688**	**3.688**

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)

Proventi e oneri straordinari (voci E. 20 – 21 del C.E.)

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
	(125.944)	(361.009)	(235.065)

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	238.412	398.281	(159.869)
Totale proventi	**238.412**	**398.281**	**(159.869)**
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	112.466	37.272	75.195
Totale oneri	**112.466**	**37.272**	**75.195**
Totale proventi e oneri straordinari	**(125.944)**	**(361.009)**	**(235.065)**

Segue nel dettaglio la composizione delle singole voci.

Sopravvenienze attive consuntivate per euro 189.045:

a) euro 8.139 per note di accredito da fornitori su fatture contabilizzate negli esercizi precedenti;
b) euro 180.906 per contributo assegnato nell'esercizio 2015 da parte della Regione Veneto stanziato con Delibera di Giunta Regionale del 21/07/2015 finalizzato per interventi di valorizzazione, conservazione e restauro di edifici destinato alla riqualificazione funzionale del Palazzo del Cinema e della Sala Darsena la cui realizzazione è iniziata in esercizi precedenti.

Insussistenze del passivo consuntivate per euro 49.368:

a) euro 8.175 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi precedenti alla voce oneri retributivi e contributivi, per oneri maturati e liquidati nell'esercizio successivo;
b) euro 34.942 relativi a debiti verso terzi, non sollecitati e quindi prescritti, riferiti agli anni antecedenti il 2006;
c) euro 6.251 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi precedenti alla voce accantonamento oneri e rischi futuri a seguito di chiusura pratica in contenzioso.

Sopravvenienze passive consuntivate per euro 52.757:

- euro 50.280 per costi di servizi inerenti acquisti non imputati nell'esercizio pregresso in quanto la spesa era condizionata a condizioni avveratesi e accertate solo nel 2015 e formalizzati quindi nel corso dell'esercizio;

- euro 2.477 relative a costi dell'esercizio precedente per quote di natura assistenziale Fondo Fasdac tardivamente notificate.

Insussistenze dell'attivo consuntivate per euro 59.710:

a) euro 22.412 per minor credito riconosciuto su contributo antincendio registrato nell'esercizio precedente;
b) euro 37.100 per minor credito relativo a partite di natura commerciale imputati negli esercizi precedenti;
c) euro 198 per altre partite minori inferiori a 1.000 euro ciascuna.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	7	6	1
Impiegati	76	67	9
Totali	90	80	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per l'ultimo quadriennio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
al 31/12	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66

2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76 + 1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1*	-	-	89	2	90+1

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2015 l'organico risulta di complessivi 90 dipendenti, di cui 83 dipendenti a tempo indeterminato e 7 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) registrando altresì una variazione numerica rispetto all'esercizio precedente seguito conseguente da un lato all'uscita per quiescenza di un dipendente e al consolidamento di funzioni già contrattualizzate in base a contratti a progetto a seguito dell'entrata in vigore del Jobs Act.

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 190.317;
- Revisori dei Conti euro 54.885.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e 19.03.2010, ridotti del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3 dall'esercizio 2011. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Allo stato non risulta emanato il Decreto interministeriale relativo ai compensi dei Revisori dei conti per il quadriennio 2010-2013, tuttavia, anche ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio 2015, nella riunione del 4 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la delibera con cui si sono stabiliti i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2014 - 2017, prevedendo una riduzione rispetto a quanto approvato per il precedente quadriennio.

Gli emolumenti degli organi della Fondazione maturati negli esercizi passati e nell'esercizio in corso, sono stati corrisposti per quote di acconti, in particolare per i Revisori in considerazione della pendenza dell'approvazione dell'autorità vigilante, ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. Lgs. 19/1998, così come modificato dal D. Lgs. 1/2004.

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 85 con relativa tabella esplicativa.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-*BIS* FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-*BIS*)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

22-*BIS* OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-*BIS*)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:
- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Società controllata:

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management
Effetti patrimoniali attivi: euro 3.906 per crediti (importo coincidente con l'esercizio precedente)
Effetti patrimoniali passivi: euro 107.050 per debiti
Effetti economici – ricavi: euro 0
Effetti economici – costi: euro 0

22-*TER* OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-*TER*)

Non sussistono.

23-RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE METODO INDIRETTO

	2015		2014
Operazioni di gestione reddituale		9.366.547	7.482.492
Utile di esercizio	2.733.324	-1.717.976	
Ammortamenti	2.773.693	2.907.826	
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	599.866	222.294	
Proventi e oneri straordinari	0	0	
Indennità pagate e altri accantonamenti	-252.790	-434.148	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	664.723	-2.005.016	
Diminuzione (aumento) rimanenze	-42.737	0	
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-1.311.238	-110.619	
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-463.181	2.413.930	
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.449.812	10.049.048	
Aumento fondo imposte	0	0	
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	831.752	-212.016	
Diminuzione (aumento altri crediti operativi	5.282.947	-212.016	
Attività d'investimento		-2.421.460	-12.521244
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.421.460	-12.521.244	
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Attività di finanziamento		-3.742.075	1.932.466
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	-3.250.298	2.856.790	
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-491.779	-924.323	
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	2	-1	
Flusso di cassa complessivo di periodo		3.203.012	-3.106.286
Cassa e banche iniziali	325.343	3.431.629	
Cassa e banche finali	3.528.355	325.343	
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	-5.129.767	833.309	
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.323.543	-5.129.767	
Variazione della posizione finanziaria netta	6.453.310	- 5.963.076	

24 APPENDICE

A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante.

B) Il presente Bilancio riporta un utile d'esercizio pari a euro 2.733.324.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	18.610.831
II	Trasferimenti correnti	18.610.831
III	Trasferimenti correnti da Amministrazionei Pubbliche	16.353.341
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.130.240
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	127.250
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	26.991.401
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.188.965
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	26.188.965
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	30.765
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	30.765
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	771.671
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	771.671
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	4.796.349
II	Tributi in conto capitale	3.872.025
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	3.872.025
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	

II	Trasferimenti in conto capitale	924.323
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	924.323
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di tereni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	106.992
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve ermine	106.992
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	106.992
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	

III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	

II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.191.955
II	Entrate per partite di giro	2.191.955
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.677.774
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	514.182
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	

	TOTALE GENERALE	52.697.528

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG seconso i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91	TOTALE SPESE
I	Spese correnti		39.884.548
II	Redditi da lavoro dipendente		5.350.949
III	Retribuzioni lorde		4.094.739
III	Contributi soxiali a carico dell'ente		1.256.210
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		100.015
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		100.015
II	Acquisto di beni e servizi		33.464.502
III	Acquisto di beni non sanitari		955.207
III	Acquisto di beni sanitari		
III	Acquisto di servizi non sanitari		32.509.295
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		
II	Trasferimenti correnti		450.789
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		424.241
III	trasferimenti correnti a Famiglie		26.547
III	Trasferimenti correnti a Imprese		
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo		
II	Interessi passivi		207.239
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo		
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		202.176
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
III	Altri interessi passivi		5.063
II	Altre spese per redditi da capitale		
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita		
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		
III	Rimborsi di imposte in uscita		
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea		
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		
II	Altre spese correnti		311.055
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		90.822
III	Versamenti IVA a debito		
III	Premi di assicurazione		219.392
III	Spese dovute a sanzioni		
III	Altre spese correnti n.a.c.		840
I	Spese in conto capitale		3.382.753
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-
III	Tributi su lasciti e donazioni		
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente		
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.379.173
III	Beni materiali		404.531

III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali					2.974.642
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
II	Contributi agli investimenti					-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale					3.580
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					3.580
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo					
III	Altri reasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale					-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	Spese per incremento attività finanziarie					182.802
II	Acquisizioni di attività finanziarie					-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale					
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III	Acquisizione d titoli obbligazionari a breve termine					
III	Acquisizione di titoli obbligszionari a medio-lungo termine					
II	Concessioni crediti di breve termine					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
II	Concessione cerditi di medio-lungo termine					107.679
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					107.679
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo					
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie					75.123
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					75.123
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamento a depositi bancari					

I	Rimborsi Prestiti					924.323
II	Rimborso di titoli obbligazionari					-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Rimborso prestiti a breve termine					-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					
III	Chiusura Anticipazioni					
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					924.323
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					924.323
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pllurienali					
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione					
II	Rimborso di altre forme di indebitamento					-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Rimborso pretiti - Derivati					
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere					-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					1.869.791
II	Uscite per partite di giro					1.869.791
III	Versamenti di altre ritenute					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					1.415.192
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					454.600
III	altre uscite per partite di giro					
II	Uscite per conto terzi					-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori					
III	depositi di/presso terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	altre uscite per conto terzi					

	TOTALE GENERALE USCITE					46.244.218

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".
Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio . Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.
Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.
La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2015, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.
Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.
Le spese sono state riclassificate per Unica missione e gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA).
Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2015.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico–patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR)). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2015

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2015.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione ha rappresentato in sede di redazione del budget 2016, un unico indicatore che qui si evidenzia, in modo da costruire una base dati di interpretazione e confronto dei prossimi esercizi.

Tale indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2015 pari a 100%.

MISSIONE	**021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante

INDICATORE	BUDGET 2016 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2016	BUDGET 2017 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2017	BUDGET 2018 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2018	BILANCIO 2015 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2015
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%

Si ricorda altresì che la Fondazione aveva precedentemente ritenuto, in sede di elaborazione del budget 2014, di rappresentare un unico indicatore così formulato:

Contributi Pubblici/entrate proprie

Tale indicatore indica l'apporto della contribuzione pubblica alla attività generata dalla Biennale.

Il valore determinato in sede di Budget era pari a 63%, attestandosi al 64% in sede consuntiva anche tenuto conto dell'incremento dei contributi FUS che ha inciso per il 9% sul totale dei contributi pubblici

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Si fa presente che la Esposizione Internazionale di Arte e la Mostra di Architettura oltre agli spazi specifici con mostre organizzate dalla Biennale e rappresentate nel suo Conto Economico vede come inseparabile ulteriore componente le mostre organizzate a carico di ciascun Paese straniero. Le risorse che concorrono a questo fenomeno non transitano come entrate nel conto economico della Biennale ma incrementano il fenomeno della esposizione in termine di superfici espositive, attrattività e comunicazione internazionale, e presenza di pubblico.

L'indicatore di efficacia complessivo dovrebbe vedere aggiunte al denominatore il contributo alle spese per terzi dei Padiglioni per una somma complessiva stimabile in 35 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la Biennale, praticando prezzi ulteriormente ridotti a categorie speciali quali bambini, Gruppi scolastici con insegnante e studenti universitari, trasferisce a questi soggetti benefici non computabili a bilancio.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

IL Presidente
Paolo Baratta

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Fondazione La Biennale di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nella seduta del 27 aprile 2016 il prospetto di bilancio dell'esercizio 2015 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	**80.776.636**
Passività	€	**42.388.161**
Patrimonio netto:	€	**38.388.475**
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	1.535.695
-Utile d'esercizio	€	2.733.324

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	39.888.529
Costi della produzione	€	37.092.362
Differenza	€	**2.796.167**
Proventi e oneri finanziari	€	-172.786
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-16.000
Proventi e oneri straordinari	€	125.943
Risultato prima delle imposte	€	**2.733.324**
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	**2.733.324**

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha altresì comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 8 maggio 2015.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2015 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine il Collegio ha seguito le procedure indicate dal principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2015.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2015 inviata ai competenti uffici della Ragioneria Generale dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:
  € 63.912,63 in data 29 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
  € 4.804,60, in data 19 marzo 2015, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,
  € 22.835,69 in data 30 giugno 2015, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,
  € 11.396,58, in data 29 giugno 2015, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;

- ha riscontrato, inoltre, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato a titolo di conguagli per l'esercizio 2014:
  € 418,00, in data 28 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
  € 14.272,31, in data 17 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 50 c. 3 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2016, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 2015, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico - finanziario;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, il corretto processo di rendicontazione di cui all'art. 5, nonché gli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato decreto;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art.17 c. 4 del D.Lgs n. 91/2011, la predisposizione da parte dell'Ente del conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario esposto nella nota integrativa al bilancio;
- si è riunito in n. 8 (otto) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

Il Collegio dei Revisori del Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 27 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini — Presidente

Dott.ssa Stefania Bortoletti — Componente

Dott.ssa Anna Maria Como — Componente